

actionaid

— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

Sisma Emilia

Ricostruzione trasparente



Stato di avanzamento dei 14 interventi di ricostruzione post-sisma cofinanziati dall'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI) - Settembre 2017

Sisma Emilia

Ricostruzione trasparente

Monitoraggio degli appalti e stato di avanzamento dei 14 interventi cofinanziati dall'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI)

Settembre 2017

Coordinamento: Christian Quintili

Ricerca e redazione: Boris Vitiello, Francesca Zambito

Editing e grafica: Christian Quintili

Supervisione: Tiziano Blasi

In copertina: Cantiere dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola

Photo-credits:

Roberto Beani / ActionAid

ActionAid desidera ringraziare ACRI, l'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna e tutte le persone e le organizzazioni coinvolte nel progetto.

Salvo dove diversamente indicato, il presente report è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>



Dati aggiornati al 11 settembre 2017
Pubblicazione chiusa il 12 settembre 2017

INDICE

1. Il progetto “Sisma Emilia”	
1.1 Report sulla regolarità e sull’avanzamento degli interventi	4
1.2 Attività di coinvolgimento della popolazione	5
2. Note metodologiche	7
2.1 Indicatori	8
3. Sintesi del monitoraggio degli interventi	11
4. Schede di monitoraggio dettagliate	13
4.1 Sant’Agostino	15
4.2 Crevalcore	17
4.3 San Bartolomeo	21
4.4 Cento	24
4.5 Bondeno	28
4.6 Vigarano Mainarda	32
4.7 Novi di Modena	36
4.8 Mirandola	39
4.9 Pieve di Cento	42
4.10 Rolo	46
4.11 Reggiolo	48
4.12 Correggio	52
4.13 Sassuolo	54
4.14 Ferrara	55

1. Il progetto “Sisma Emilia”

Il 29 maggio 2012 le Fondazioni bancarie dei territori colpiti dal sisma si sono riunite a Bologna con esponenti dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (di seguito ACRI) ed hanno deliberato una raccolta fondi nazionale tra le fondazioni associate volta alla ricostruzione di strutture danneggiate dal sisma.

Il 5 dicembre 2012 è stato siglato un protocollo di intesa con cui l'ACRI conferiva la gestione dei fondi raccolti (di seguito Fondo fondazioni) all'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna (di seguito Gestore dei fondi). Il Gestore dei fondi ha quindi creato un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle Fondazioni dei territori colpiti, con il compito di avviare i contatti e individuare i progetti meritevoli di finanziamento. Il 5 marzo 2013, il Consiglio Generale del Gestore dei fondi ha approvato il Piano dei progetti da finanziare: 12 progetti a cui nel corso del 2016 si sono aggiunti altri 2 progetti, per un totale di 14, cui sono destinati i fondi della raccolta nazionale – tabelle 1 e 2 – più ulteriori risorse specifiche stanziare dalle singole fondazioni dei territori colpiti.

Tabella 1: numero e importo degli interventi finanziati da ACRI nelle diverse province

	BOLOGNA	FERRARA	MODENA	R. EMILIA	TOTALE
Numero progetti	2	6	3	3	14
Importi impegnati	€556,000	€1,937,000	€2,597,000	€610,499	€5,700,499

Tabella 2: dettaglio degli interventi finanziati da ACRI nei diversi Comuni

ID	Stazione appaltante	Progetto	Quadro economico	Contributo ACRI
1	Comune di S. Agostino (FE)	Scuole elementari, frazione S. Carlo - realizzazione nuova palestra	€600.000	€150.000
2	Comune di Crevalcore (BO)	Scuola Secondaria “Marco Polo” – ristrutturazione	€3.200.000	€333.600
3	Parrocchia di San Bartolomeo in Bosco (FE)	Scuola d’infanzia “Maria Bambina” - realizzazione impianto fonti energetiche rinnovabili	€77.724	€70.000
4	Provincia di Ferrara	ISIT “Bassi Burgatti”, Cento - realizzazione palestra	€1.250.000	€1.000.000
5	Comune di Bondeno (FE)	Scuole elementari di Bondeno Capoluogo - nuovo polo scolastico	€4.672.013	€317.000
6	Comune di Vigarano Mainarda (FE)	Nuovo polo scolastico “A. Costa”	€8.170.530	€350.000
7	Comune di Novi di Modena (MO)	Istituto comprensivo di Novi, scuole Primarie “Cesare Battisti”, frazione Rovereto sulla Secchia – realizzazione palestra	€7.165.858	€832.000
8	Provincia di Modena	Istituto Superiore Statale “Galileo Galilei”, Mirandola - ricostruzione	€10.700.000	€1.665.000
9	Comune di Pieve di Cento (BO)	Asilo nido comunale - ristrutturazione e ampliamento	€1.750.000	€222.400
10	Comune di Rolo (RE)	Teatro “Spazio Aperto” - ristrutturazione teatro comunale polivalente	€1.712.234	€210.000
11	Comune di Reggiolo (RE)	Centro educativo “Edificio 32” - ristrutturazione centro polivalente (2 stralci)	€4.040.000	€200.000
12	Comune di Correggio (RE)	Convitto Nazionale “Rinaldo Corso” - ristrutturazione ex teatrino (Lotto 2)	€600.499	€200.499

13	Soprintendenza Belle Arti BO-MO-RE-FE	Restauro opere d'arte da edifici di culto danneggiati, temporaneamente custodite in Palazzo ducale Sassuolo	€100.000	€100.000
14	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	Parrocchia di San Domenico, Ferrara - manutenzione e restauro opere d'arte	€59.000	€50.000
TOTALE			€44.097.858	€5.700.499

L'erogazione da parte del Gestore dei fondi è subordinata alla sottoscrizione di apposite Convenzioni con i soggetti proprietari delle strutture (di seguito Responsabili di progetto), i quali devono inviare copia delle fatture in linea con lo stato di avanzamento lavori alle Fondazioni di Territorio che effettuano un controllo formale e di rispondenza e trasmettono la documentazione al Gestore dei fondi. A seguito di un ulteriore controllo di regolarità contabile viene emessa l'autorizzazione da parte del Presidente all'erogazione contributo, in misura proporzionale al rapporto fra costo totale e finanziamento concesso.

L'Ente con il quale l'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna ha sottoscritto la Convenzione, e che è quindi il soggetto che appalta i lavori destinatari del finanziamento, è nella maggior parte dei casi il Comune (Crevalcore, Novi di Modena, Bondeno, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda, Pieve di Cento, Rolo e Correggio). Nei casi residuali è la Provincia (la Provincia di Ferrara per l'intervento di Cento e la Provincia di Modena per l'intervento di Mirandola). In due casi, ossia per la Parrocchia di San Bartolomeo e per gli interventi di restauro presso la Parrocchia di San Domenico a Ferrara, trattasi, invece, di un soggetto privato. Infine è in fase di firma una convenzione con il Segretariato Regionale MIBACT Emilia Romagna e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP).

Nel 2014 ActionAid ha ricevuto l'incarico da parte dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna, di realizzare un monitoraggio degli interventi finanziati attraverso il Fondo Fondazioni, accompagnato da iniziative di coinvolgimento della popolazione e da un'attività di visibilità e comunicazione degli interventi realizzati.

Il progetto, denominato "**Sisma Emilia, ricostruzione trasparente**" prevede la realizzazione di:

- Report sulla regolarità e sull'avanzamento delle procedure di appalto
- Attività di coinvolgimento della popolazione

1.1 Report sulla regolarità e sull'avanzamento degli interventi

Il lavoro di monitoraggio effettuato da ActionAid relativo alla regolarità delle procedure di appalto e allo stato di avanzamento delle opere non vincola in alcun modo il Gestore dei Fondi alla corresponsione dei contributi, la quale trova la sua specifica disciplina nelle Convenzioni stipulate, ma rappresenta un supporto di valutazione utile a ricostruire il quadro delle attività realizzate dalle stazioni appaltanti.

Il primo report sulla regolarità delle procedure di appalto è stato prodotto a **maggio 2015**. A questo sono seguiti tre report (gennaio 2016, maggio 2016, gennaio 2017) sullo stato di avanzamento delle procedure su base periodica in accordo con il Gestore dei Fondi.

I tre report sullo stato di avanzamento dei lavori non implicavano una valutazione da parte di ActionAid sulla regolarità delle procedure seguite, ma si limitavano a segnalare eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche programmate.

Per quanto riguarda l'analisi giuridica utilizzata nella stesura del report sulla regolarità delle procedure di appalto, questa percorre le tre tipiche fasi di realizzazione di un'opera pubblica e focalizza l'attenzione su 31 indicatori significativi, che consentono una valutazione complessiva della sua qualità, non sotto il piano tecnico-edilizio, ma sotto il profilo della regolarità della procedura di appalto seguita.

Tali fasi sono:

- **Progettazione:** la quale comprende a sua volta tre tipologie di progetto che presentano gradi progressivi di approfondimento: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.
- **Aggiudicazione:** individuazione a mezzo gara dell'impresa appaltatrice che eseguirà l'opera.
- **Esecuzione:** dell'opera progettata e oggetto del bando di gara, ed è successiva alla stipulazione del contratto di appalto.

Escludendo le ipotesi in cui la firma sia ad opera di enti privati, per i quali vige una disciplina più semplice di tipo privatistico, in tutti gli altri casi si è di fronte ad amministrazioni aggiudicatrici che devono agire quali stazioni appaltanti nel rispetto della disciplina del Codice Appalti di cui al D. Lgs. n. 163/2006.

Il **presente report**, che riporta gli aggiornamenti e la documentazione fatta pervenire entro agosto 2017, invece, ripercorre lo stato di avanzamento delle procedure ma è stato altresì arricchito dall'analisi della documentazione fatta pervenire dalle stazioni appaltanti. In tal modo è stato possibile, da un lato, verificare eventuali scostamenti significativi rispetto alle tempistiche concordate con il Gestore dei Fondi, dall'altro è stata presa in esame la qualità e la regolarità delle procedure di appalto.

Si segnala che le opere analizzate hanno diverse tempistiche di realizzazione, tanto che alcune di esse sono già state terminate e consegnate, mentre altre si trovano ancora alla fase di progettazione, pertanto in base alla fase di ciascuna opera, sono stati selezionati solo alcuni indicatori fra i 31 proposti.

Per le opere in relazione alle quali si deve ancora procedere alla pubblicazione del bando di gara è necessario tenere conto delle disposizioni del nuovo Codice degli appalti pubblici, emanato con D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Questa fattispecie si propone espressamente per i casi di Novi di Modena, Rolo e Correggio oltre che per il Segretariato Regionale del MIBACT. Per un approfondimento sulla metodologia utilizzata, sugli indicatori e sulle novità introdotte dal Nuovo Codice degli appalti pubblici si rimanda al capitolo 2 di questo report.

1.2 Attività di coinvolgimento della popolazione

Oltre al monitoraggio giuridico e sulle tempistiche di ricostruzione, il progetto prevede la realizzazione di **momenti di condivisione con la popolazione e sopralluoghi periodici** nei Comuni coinvolti.

I sopralluoghi non hanno il fine di verificare i dettagli tecnici delle strutture oggetto di ricostruzione, ma mirano a realizzare una **narrazione, sotto forma di video documentari**, che dia voce ai cittadini che vivono nei luoghi del sisma e che beneficeranno delle quattordici opere. Dopo i primi sopralluoghi nel 2015, ActionAid ha presentato il mini-documentario intitolato "Il ricordo non trema", visionabile al seguente link: <http://goo.gl/SHdYW6>.



Nel 2017 sono stati effettuati 9 sopralluoghi in 9 comuni interessati dai lavori di ricostruzione: Novi di Modena e Mirandola in provincia di Modena; Reggiolo, Rolo e Correggio nella provincia di Reggio Emilia; Bondeno, Vigarano Mainarda e Cento nella provincia di Ferrara; Pieve di Cento nella provincia di Bologna. Dai sopralluoghi sono stati prodotti 4 mini documentari¹.

Inoltre la Gazzetta di Modena e la Gazzetta di Reggio, nei mesi di febbraio e marzo 2017, hanno pubblicato due notizie, accompagnate dai relativi video, riguardanti il progetto e le opere di Novi di Modena e Mirandola ([link](#) alla Gazzetta di Modena) e di Reggiolo, Rolo e Correggio ([link 1](#) - [link 2](#) - [link video](#) alla Gazzetta di Reggio)

Oltre ai sopralluoghi, è stato fondamentale il lavoro che ha visto i **cittadini direttamente impegnati nel monitoraggio della ricostruzione** delle opere. Nel 2016 e nel 2017 ActionAid, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e alla disponibilità del Comune di Mirandola, ha coinvolto i ragazzi dell'Istituto "Giuseppe Luosi di Mirandola" in una serie di **laboratori di monitoraggio civico**.

Nel 2016 gli studenti si sono esercitati per tre mesi sugli appalti di quattro opere pubbliche, acquisendo **competenze specifiche** in diritto amministrativo, *open data journalism* e *video making*.

Nel 2017 si sono cimentati con l'analisi dei documenti relativi all'appalto del cantiere dell'Istituto G. Galilei di Mirandola, che è una delle 14 opere oggetto del monitoraggio.



Hanno analizzato e visualizzato i dati relativi alla filiera delle imprese e hanno realizzato sopralluoghi nei cantieri intervistando funzionari e maestranze e hanno prodotto dei videoclip per raccontare il loro lavoro.

ActionAid ha realizzato due video che raccontano quanto realizzato nelle due edizioni dei laboratori di monitoraggio civico. È possibile visualizzarli ai seguenti link

Laboratorio realizzato nel 2016: <https://vimeo.com/171378735>

Laboratorio realizzato nel 2017: <https://goo.gl/qCwFzU>

¹ [Novi di Modena e Mirandola](#); [Correggio, Rolo e Reggiolo](#); [Bondeno e Vigarano Mainarda](#); [Cento e Pieve di Cento](#)

2. Note metodologiche

[Aggiornate sulla base del nuovo codice appalti ex decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e il successivo correttivo ex decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56]

Il presente lavoro si propone l'analisi, sulla base di specifici parametri propri della disciplina, degli appalti pubblici e della documentazione inerente gli interventi di ricostruzione post-sisma, ai quali ha contribuito finanziariamente il mondo delle Fondazioni di origine bancaria, attraverso l'Associazione tra Casse e Monti (ACRI) dell'Emilia-Romagna. In particolare l'analisi intende seguire l'iter procedurale che accompagna la realizzazione dell'opera, focalizzandosi su alcuni passaggi ed elementi significativi. Non si tratta della procedura, differente anche se parallela, per l'erogazione dei contributi ai progetti approvati, la quale trova la sua specifica disciplina nella Convenzione stipulata, per il singolo progetto di ricostruzione, tra l'ACRI e l'Ente pubblico competente, in quanto proprietario della struttura lesionata.

Gli interventi oggetto di analisi sono 14 e coprono le Province emiliane colpite dal terremoto del 2012 (Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia). Per precisa volontà dell'ACRI, i fondi sono tutti indirizzati ad interventi su edifici destinati a servizi educativi e scolastici. Escludendo i casi particolari per i quali vige una disciplina più semplice in quanto di tipo privatistico, in tutti gli altri casi si è di fronte ad amministrazioni aggiudicatrici che devono agire quali stazioni appaltanti nel rispetto della disciplina del Codice Appalti.

Occorre evidenziare, sotto il profilo della disciplina normativa di riferimento, che nel corso del lavoro di monitoraggio eseguito sulle opere di ricostruzione post-sisma del progetto ACRI è intervenuta un'importante riforma della materia degli appalti pubblici con l'adozione del nuovo codice in virtù del D. Lgs. n. 50/2016. Per tale ragione, per la maggior parte delle opere di ricostruzione, la disciplina di riferimento è quella contenuta nel D. Lgs. n. 163/2006 (Bondeno, Crevalcore, Mirandola, Reggiolo I° e II° stralcio, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda); tuttavia vi è il caso dell'opera localizzata a Cento di Ferrara per la quale la disciplina di riferimento è quella contenuta nel D. Lgs. n. 50/2016.

Peraltro, va menzionata l'ulteriore novella legislativa costituita dal primo correttivo del nuovo codice ad opera del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56. Al riguardo va detto che non vi sono opere di ricostruzione analizzate, che, per tempistica, comportino la sua applicazione, ma viene ugualmente menzionato in quanto, alla data del 31 agosto 2017, l'attività di monitoraggio evidenzia che vi sono opere ancora in fase di progettazione, le quali dunque vedranno l'applicazione delle norme del suddetto correttivo del nuovo codice (Correggio, Novi di Modena, e Rolo e Sassuolo).

Il lavoro di analisi parte dalla raccolta documentale che comprende gli atti essenziali e più significativi che accompagnano le tre fasi di cui sopra. Percorrendo l'iter procedurale di realizzazione dell'opera, scandito dalle tre fasi (progettazione, accettazione, esecuzione), è possibile focalizzare l'attenzione dell'analisi su alcuni indicatori significativi, che consentono una valutazione complessiva della sua qualità, non (si badi) sotto il piano tecnico-edilizio, ma sotto il profilo della procedura di appalto seguita.

Qui di seguito si propongono alcuni focus dell'analisi proposta. Si sottolinea che l'analisi, riportata per ogni opera in una singola scheda dedicata, è tesa a tracciare un quadro complessivo dell'opera e quindi gli elementi reputati meritevoli di attenzione possono differenziarsi da quelli che seguono, che non sono esaustivi, ma hanno mero valore esemplificativo.

2.1 Indicatori

A. Parametri identificativi dell'opera

- **Localizzazione:** indicazione della ubicazione dell'opera da edificare o da risanare.
- **Stazione Appaltante:** indicazione dell'Ente pubblico, Comune o Provincia, che sarà poi propriamente l'Amministrazione aggiudicatrice della procedura di appalto.
- **Oggetto dell'appalto:** riguarda solitamente l'esecuzione dell'opera, ma può comprendere anche momenti della fase progettuale. Il nuovo codice degli appalti pubblici stabilisce che non può essere oggetto di appalto il contenuto della progettazione, e quindi a base di gara vi è sempre il progetto esecutivo. Tuttavia, il correttivo al codice ha integrato la rigidità della previsione, disponendo che è possibile affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, laddove l'elemento tecnologico o innovativo delle opere da appaltare sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori.
- **Codice Identificativo Gara (CIG):** codice acquisito dall'ANAC ai fini della tracciabilità dei pagamenti. Va inserito su ogni atto di liquidazione di pagamento all'interno della filiera dell'appalto pubblico.
- **Codice Unico di Progetto (CUP):** nato all'inizio come codice che identifica i progetti d'investimento pubblico, oggi viene sempre inserito accanto al CIG dalle stazioni appaltanti
- **Valore dell'intervento:** base d'asta della gara, comprensiva degli oneri della sicurezza (esclusi i costi per la progettazione non rientranti nell'appalto).
- **Costo di aggiudicazione:** con indicazione del ribasso offerto, è quanto sarà tenuta contrattualmente a versare la stazione appaltante all'appaltatore.

B. Fase di progettazione

- **Incarico di progettazione:** un prima analisi progettuale solitamente viene affidata ad un professionista esterno, senza gara ed in maniera diretta. Il nuovo codice disciplina in maniera più dettagliata le procedure di affidamento degli incarichi di progettazione legati alla realizzazione di un appalto pubblico e vengono preferite le professionalità interne per quanto riguarda la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico, tecnologico.
- **Momenti della progettazione:** esistono tre livelli di progettazione, ossia preliminare, definitivo ed esecutivo. Possono essere tutti di competenza della stazione appaltante o questa può decidere di affidarle alla ditta che si aggiudicherà l'appalto. Inoltre, in virtù della gestione dell'emergenza post-terremoto, i tre livelli di progettazione possono essere accorpati. Con il nuovo codice non è possibile affidare all'appaltatore il contenuto della progettazione, tranne l'eccezione di cui alla voce "Oggetto dell'appalto" di cui sopra. Al "progetto preliminare" si sostituisce il "progetto di fattibilità tecnica ed economica" senza sostanziali modifiche di contenuto.
- **Delibere di Giunta:** l'Ente pubblico, appaltante, per il tramite della sua Giunta, approva ogni progetto e le sue eventuali modifiche, che così ricevono il visto politico.
- **Delibere di Consiglio:** sono eventuali poiché il Consiglio dell'Ente pubblico, sulla base della divisione statutaria delle competenze con la Giunta, interviene solo laddove il progetto incida sulla programmazione dello stesso Ente o sulla pianificazione urbanistica.
- **Modifiche ai piani urbanistici:** sono eventuali poiché, soprattutto laddove l'opera pubblica consiste in una mera ristrutturazione edilizia, non vi è incidenza sull'assetto del territorio.
- **Deroghe commissariali:** come prevede la normativa statale sulla gestione dell'emergenza post-sisma il Commissario Regionale alla ricostruzione può disporre la deroga ad alcune disposizioni di legge per garantire maggiore celerità e prontezza d'intervento. A sua volta il Commissario può delegare ai Sindaci e ai Presidenti di Provincia dei territori colpiti questo potere. L'ordinanza commissariale n. 28 del 13.3.2013 nel suo Allegato A stabilisce quali norme possono essere derogate. Principalmente trattasi di deroghe al Codice degli Appalti Pubblici di cui al d. lgs. n.

163/2006. I Sindaci a loro volta con proprio decreto stabiliscono se applicare queste deroghe ed in che limiti.

C. Fase di selezione del contraente

- **Procedura di gara:** può essere di tipo “aperto”, e quindi più concorrenziale, con la presentazione dell’offerta da parte dei concorrenti sulla base del bando di gara, oppure di tipo “chiuso”, con l’individuazione da parte della stazione appaltante dei partecipanti. Nelle procedure del secondo tipo è quindi fondamentale indirizzare l’attenzione sulle modalità di scelta dei partecipanti alla gara. Il nuovo codice conferma questa bi-partizione, anche se consente una maggiore interlocuzione con i soggetti prima della gara, in un quadro comunque di rispetto della trasparenza della procedura. Risponde in tal senso l’introduzione, tra le procedure ristrette, della nuova figura del “partenariato per l’innovazione”. Fondamentale è l’analisi delle motivazioni che conducono la stazione appaltante alla scelta di una tipologia di procedura piuttosto che un’altra.
- **Criterio di selezione delle offerte:** la gara viene aggiudicata con il criterio del prezzo più basso o con quello, più attento a parametri anche qualitativi dell’opera, dell’offerta economicamente più vantaggiosa. Con il nuovo codice la regola generale è quella dell’offerta economica più vantaggiosa e quindi il ricorso al criterio più basso solo per casi specifici previsti dal codice stesso.
- **Offerte anomale:** le stazioni appaltanti sono tenute a verificare in sede di gara la congruità delle offerte in base a determinati parametri che conducono a definirle “anomale”. Il riscontro dell’anomalia conduce all’instaurazione del contraddittorio con il concorrente interessato.
- **AVCPass:** è un nuovo sistema predisposto dall’AVCP, oggi ANAC, cui, dal 1° luglio 2014, devono ricorrere le stazioni appaltanti per la verifica dei requisiti soggettivi (requisiti generali e requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario) degli operatori economici che partecipano come concorrenti alle gare pubbliche. In base al nuovo codice appalti, il sistema AVCPass, gestito dall’ANAC, verrà sostituito dalla nuova Banca dati nazionale degli operatori economici (BDOE) con le stesse funzioni gestite però dal Ministero Infrastrutture e Trasporti.
- **Documento di gara unico europeo (DGUE):** strumento introdotto dal nuovo codice con il quale gli operatori economici, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, autodichiarano di rispettare i requisiti generali, i requisiti tecnici e gli altri eventuali criteri oggettivi richiesti dal bando.
- **Documentazione antimafia:** prima di procedere alla stipula del contratto di appalto dell’opera con l’impresa vincitrice, o anche di autorizzare i subcontratti, la stazione appaltante deve eseguire i necessari controlli antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011, per il tramite delle Prefetture, e, a partire dal 1° febbraio 2015, per il tramite dell’accesso alla neoistituita Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia.
- **White list:** ex art. 5-bis D.L. n. 74/2012 e Ordinanza Commissariale n. 91/2012, ai fini dell’affidamento e l’esecuzione, anche per il tramite di subcontratti, di determinate attività nell’ambito degli interventi per la ricostruzione post-terremoto, è necessario che l’impresa compri quantomeno l’avvenuta presentazione della domanda di iscrizione negli elenchi, istituiti presso le Prefetture delle Province interessate, di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa. Per le imprese iscritte ai suddetti elenchi non si deve procedere alla richiesta della documentazione antimafia.
- **Ricorso all’istituto dell’avvalimento:** il concorrente, in relazione alla gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell’attestazione SOA di altro soggetto (impresa ausiliaria). Tale strumento, se da un lato risponde alla libera organizzazione dell’iniziativa economica, dall’altro costituisce una eccezione alla regola secondo cui la controparte della stazione appaltante è l’impresa appaltatrice.
- **Commissari di gara:** indicazione dei curriculum vitae dei commissari e delle modalità di individuazione degli stessi, ad esempio se, dopo l’adozione del nuovo codice, tramite o meno il ricorso all’apposito Albo gestito dall’ANAC.
- **Responsabile Unico del Procedimento c.d. RUP:** dipendente della stazione appaltante deputato a sovrintendere, per conto dello stesso ente, a tutte le fasi, dalla progettazione all’esecuzione

dell'opera, passando dalla fase di selezione del contraente (verifica della documentazione amministrativa della gara), e potendo anche ricoprire in alcuni casi il ruolo di progettista sulla base del nuovo codice.

- **Direttore dei lavori:** indicato dalla stazione appaltante, sovrintende all'esecuzione dei lavori controllando che siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.

D. Fase di esecuzione

- **Tempi di realizzazione:** giorni indicati nel contratto per la consegna delle opere raffrontati ai giorni effettivamente impiegati per la loro realizzazione. Può avere influenze in termini di penali gravanti sull'appaltatore.
- **Consegna dei lavori:** il contratto viene posto in esecuzione dall'amministrazione con la consegna dei lavori, cioè l'appaltatore viene immesso nel possesso dell'area che rimane disponibile fino a completamento dell'intervento. Termine massimo per la consegna di 45 giorni.
- **Varianti:** in generale l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire l'opera secondo il contratto che si è aggiudicato; tuttavia vi possono essere nel corso dell'esecuzione necessità di variazione dal progetto, che però comportano rigide verifiche e passaggi di approvazione della stazione appaltante.
- **Ricorso a subappalti e subcontratti:** il subappalto deve essere indicato già in sede di gara nell'offerta che il concorrente presenta, con specificazione delle lavorazioni interessate, e poi autorizzato in corso di esecuzione dalla stazione appaltante. Invece, il subcontratto deve essere semplicemente comunicato. Tali strumenti, se da un lato rispondono alla libera organizzazione dell'iniziativa economica, dall'altro costituiscono una eccezione alla regola secondo cui l'esecuzione dell'appalto spetta all'appaltatore. La filiera appalto-subappalto-subcontratto necessita di particolare attenzione poiché vi verificano spesso fenomeni distorsivi della legittima e regolare esecuzione dei contratti pubblici, a discapito della sicurezza dei lavoratori, della tracciabilità dei pagamenti e delle misure antimafia. Con il nuovo codice si prevede espressamente che gli affidatari dimostrino che non vi siano in capo ai subappaltatori motivi di esclusione applicati per i concorrenti in sede di gara, ed inerenti i requisiti generali, come pure che gli stessi provvedano alla loro sostituzione nel caso in cui a seguito di verifica si dimostri al contrario la sussistenza di motivi di esclusione. Il correttivo al codice ha poi introdotto una previsione relativa alla necessità che il subappaltatore non abbia partecipato precedentemente alla gara per l'affidamento del medesimo appalto.
- **Pagamenti:** ogni pagamento, anche da parte dell'appaltatore al sub-appaltatore, deve essere tracciabile e deve indicare il codice CIG. Il pagamento interviene, secondo contratto, a Stato d'Avanzamento Lavori (SAL) dopo una serie di verifiche da parte della stazione appaltante.
- **Corretto adempimento da parte dell'esecutore:** l'appaltatore deve sottostare ad una serie di obblighi e doveri, il cui mancato rispetto può portare anche alla risoluzione del contratto.
- **Collaudo:** verifica tecnica che si fa in contraddittorio con l'appaltatore, stilando la relazione di collaudo che dice, ad esempio, se l'opera è collaudabile, i provvedimenti da adottare qualora non sia collaudabile, le modificazioni da introdurre nel conto finale, il credito liquido dell'appaltatore. Se è collaudabile, emette certificato con giudizio finale sull'opera e liquidazione del corrispettivo. Con l'approvazione la p.a. fa proprio l'operato e le conclusioni del collaudatore ed esprime così la volontà di accettare l'opera, liquidando il credito dell'appaltatore.

3. Sintesi del monitoraggio degli interventi

Quanto segue riporta un'esposizione di schede di monitoraggio per ciascuna delle opere finanziate, che illustrano la documentazione ricevuta, lo stato di avanzamento lavori e una sintesi delle principali indicazioni emerse dal contatto con i RUP rispetto alla documentazione fornita. Di seguito viene presentata anche l'analisi approfondita della documentazione ricevuta, realizzata sulla base della metodologia illustrata sinteticamente nel paragrafo 2.

Il presente documento riporta l'aggiornamento a settembre 2017 dello stato di avanzamento dei lavori relativi alle opere oggetto di analisi, nelle loro diverse fasi di attuazione. Ricordiamo in questa sede che i progetti di Novi di Modena, Rolo, Correggio e l'ultimo inserito di Sassuolo (Segretariato Regionale MIBACT e SABAP) sono ancora in fase di progettazione; dovranno quindi tenere conto del nuovo Codice degli Appalti pubblici per le future fasi di aggiudicazione ed esecuzione.

Si riporta nella tabella seguente solo lo stato di avanzamento delle opere finanziate, rimandando alle schede successive il dettaglio delle singole procedure.

Tabella 3: sintesi dello stato di avanzamento degli interventi

Comune	Opera	Procedura di gara	Criterio di aggiudicazione	Impresa aggiudicataria	Stato di avanzamento
Correggio	Convitto Nazionale "Rinaldo Corso", 2° Lotto - ex teatrino	N.D.	N.D.	N.D.	PROGETTAZIONE: sono in corso di elaborazione le integrazioni al progetto definitivo richieste dalla Struttura del Commissario regionale
Sassuolo	Restauro di opere d'arte ricoverate presso il Palazzo Ducale di Sassuolo	N.D.	N.D.	N.D.	PROGETTAZIONE: In attesa di conferma dal Segretariato Regionale per gara d'appalto
Novi di Modena (Rovereto sulla Secchia)	Palestra delle scuole Primarie "Cesare Battisti"	N.D.	N.D.	N.D.	PROGETTAZIONE: in attesa che si concludano le verifiche imposte dalla legge sul vincitore del concorso di progettazione.
Rolo	Teatro comunale	N.D.	N.D.	N.D.	PROGETTAZIONE: valutazione in corso del progetto di fattibilità tecnica ed economica presso il Commissario Delegato regionale.
Cento	Palestra dell'Istituto ISIT "Bassi Burgatti"	Procedura aperta	Criterio del minor prezzo	Edilstrade srl di Afragola (NA)	ESECUZIONE
Ferrara	Restauro di opere d'arte della Parrocchia di S. Domenico	N.D.	N.D.	N.D.	ESECUZIONE
Mirandola	Istituto Superiore Statale "Galileo Galilei"	Procedura aperta	Offerta economicament e più vantaggiosa	I.T.I. Impresa Generale Spa di Modena	ESECUZIONE
Reggiolo	Centro disabili denominato 'Edificio Trentadue'	Procedura aperta	Offerta economicament e più vantaggiosa	SELI manutenzioni generali srl di Monza	ESECUZIONE

		Procedura aperta	Offerta economicament e più vantaggiosa	RTI: FC industrie srl di Latina - Melillo appalti srl di Roma	ESECUZIONE
Bondeno	Scuole elementari di Bondeno Capoluogo	Procedura aperta	Offerta economicament e più vantaggiosa	AeC Costruzioni Srl di Modena	ULTIMATA: collaudo tecnico amministrativo in corso
Pieve di Cento	Asilo nido comunale	Procedura aperta	Massimo ribasso	MU.BRE. Costruzioni Srl di Vicenza	OPERA ULTIMATA
Crevalcore	Scuola Secondaria "Marco Polo" - Istituto Comprensivo di Crevalcore	Procedura aperta	Offerta economicament e più vantaggiosa	Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna	OPERA ULTIMATA
S. Carlo (S. Agostino)	Palestra della nuova scuola elementare di San Carlo	Procedura di tipo negoziato senza previa pubblicazione e del bando	Offerta economicament e più vantaggiosa	Sistem Costruzioni Srl di Solignano Modena	OPERA ULTIMATA
S. Bartolomeo (Ferrara)	Scuola d'Infanzia "Maria Bambina"	N.D.	N.D.	Cooperativa Edile San Carlo Scarl di Sant'Agostino (FE)	OPERA ULTIMATA
Vigarano Mainarda	Nuovo polo scolastico "Carlo Rambaldi"	Procedura aperta	Offerta economicament e più vantaggiosa	SELI Manutenzioni Generali Srl di Monza	OPERA ULTIMATA

4. Schede di monitoraggio dettagliate

4.1. Sant'Agostino

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Palestra della nuova scuola elementare di San Carlo
Indirizzo	Via Risorgimento 118 - S. Carlo - S. Agostino (FE)
Oggetto dell'appalto	Edificazione della nuova palestra adiacente alla scuola
Codice Identificativo Gara (CIG)	499299911F
Codice Unico di Progetto (CUP)	I29H12000230004
Stazione appaltante	Comune di Sant' Agostino
Procedura di gara	Procedura di gara di tipo negoziato senza previa pubblicazione del bando di gara
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Impresa aggiudicataria	Sistem Costruzioni Srl di Solignano Modena
Stato di avanzamento	Opera ultimata
Quadro economico complessivo	€ 632.807,30
Cofinanziamento ACRI	€ 150.000,00
% cofinanziamento ACRI	23,70%



Palestra della nuova scuola elementare – San Carlo, frazione di Sant'Agostino

Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo – successivamente rideterminato a 600.000 euro	€ 632.807,30
Importo dei lavori messi a gara	€ 485.453,00
Oneri sicurezza	€ 4.529,04
Importo di aggiudicazione	€ 455.646,19
Ribasso (%)	6,14%
Importo contratto (inclusi oneri di sicurezza ed IVA esclusa)	€ 345.487,53
Integrazione contratto (inclusi oneri di sicurezza ed IVA esclusa)	€ 114.687,70
Variante (revisione prezzi)	€ 12.505,69
Importo appalto post variante (inclusi oneri di sicurezza ed IVA esclusa)	€ 472.680,92
Salizzazione	€ 50.000,00
Co-finanziamento ACRI	€ 150.000,00
Co-finanziamento Regione	€ 200.000,00
Co-finanziamento stazione appaltante	€ 0,00
Altro finanziamento	€ 150.000,00
Altre donazioni	€ 100.000,00

B. Riepilogo della procedura

Fase di progettazione

- **12 marzo 2013:** [determina n. 65](#) con cui il Comune di S. Agostino approva il progetto definitivo-esecutivo per l'importo complessivo di € 632.807,30.

Fase di selezione del contraente

- **12 marzo 2013:** [determina a contrarre n. 66](#) con cui il Comune di S. Agostino esterna ufficialmente la volontà di trovare sul mercato un appaltatore per la realizzazione dell'opera con procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ex art. 57, comma 6, D. Lgs. n. 163/2006 e con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- **12 marzo 2013:** [lettera di invito a presentare offerta](#) come da specifiche del [bando](#) inviata dal Comune di S. Agostino a 7 operatori economici. L'importo dei lavori messi a gara è di € 489.982,04 compresi oneri per la sicurezza.
- **9 aprile 2013:** nomina della commissione ([determina n. 123](#)) e prima riunione ([verbale n. 1](#)). Nel termine del bando presentano offerta 3 imprese invitate.
- **11 aprile 2013:** aggiudicazione provvisoria alla miglior offerente Sistem Costruzioni s.r.l. di Solignano (MO).
- **9 luglio 2013:** firma della [convenzione](#) fra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna, Comune di Sant'Agostino e Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, la quale prevede apertura della struttura a ottobre 2013.
- **29 luglio 2013:** [determina n. 277](#) con cui il Comune di S. Agostino aggiudica definitivamente l'appalto all'impresa Sistem Costruzioni Srl con sede legale in Solignano (MO), Cod. Fisc. e P.IVA 02251920365, per l'importo di € 455.646,19 oltre oneri di sicurezza per € 4.529,04 ed IVA. Va sottolineato che nel bando si dava conto che non si sarebbe proceduto all'aggiudicazione definitiva fino a comunicazione di avvenuta copertura finanziaria dell'intervento. Per questioni di tempistiche dei finanziamenti (si attendevano i fondi ministeriali), la determina n. 277 aggiudica per il momento l'appalto entro l'importo dei lavori di € 345.487,53. L'aggiudicazione definitiva verrà integrata con successiva [determina n. 482](#) del 21.11.2013, con copertura residua dell'importo oggetto di appalto. Inoltre ad ulteriore supporto la Giunta comunale con [delibera n. 161](#) del 19.11.2013 riapprova il progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di parte economica.

Fase di esecuzione

- **2 settembre 2013:** [verbale di consegna lavori](#) all'appaltatore. Il termine di ultimazione dei lavori è di 80 giorni e cioè espressamente nello stesso verbale il 21 novembre 2013.
- **8 novembre 2013:** [primo contratto](#) fra il Comune di S. Agostino e la ditta appaltatrice con riserva di integrazione sul prezzo al momento dell'arrivo dei fondi attesi.
- **21 novembre 2013:** [determina n. 483](#) con il quale il Comune di S. Agostino approva l'istanza di proroga avanzata dall'appaltatore, con nuova data di ultimazione dei lavori al 21 dicembre 2013.
- **16 dicembre 2013:** approvazione SAL n. 1 e certificato di pagamento per € 240.650,55.
- **20 dicembre 2013:** determina n. 556 di concessione di ulteriore proroga fino al 27.1.2014.
- **21 gennaio 2014:** [determina n. 36](#) di approvazione di perizia suppletiva di variante con revisione del computo metrico estimativo e [nuovi prezzi](#) a misura , per un totale di € 12.505,69, con un nuovo importo complessivo dei lavori (compreso il ribasso di gara) di € 72.680,92.
- **22 gennaio 2014:** lavori sospesi per giorni, con indicazione del termine ultimo per la conclusione il giorno 5 febbraio ([VERBALE DI RIPRESA](#)).
- **3 febbraio 2014:** [verbale di ultimazione lavori](#) con certificato di regolazione esecuzione.

- **11 febbraio 2014:** [secondo contratto](#) fra il Comune di S. Agostino e la ditta appaltatrice a saldo.
- **28 marzo 2014:** approvazione SAL n. 2 e certificato di pagamento 226.082,99.
- **12 gennaio 2015:** approvazione SAL finale per € 6.542,12 e certificato di regolare esecuzione.
- **Subappalti e subcontratti:** sono stati conclusi 5 subappalti per una valore totale di € 95.420 e 3 subcontratti per un totale di € 14.330. Si possono visualizzare ulteriori informazioni sulle imprese e sugli importi [cliccando qui](#)

4.2. Crevalcore

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Scuola Secondaria "Marco Polo" - Istituto Comprensivo di Crevalcore
Indirizzo	Via Guisa, 308 - 40014 Crevalcore (BO)
Oggetto dell'appalto	Esecuzione di lavori per ristrutturazione ed adeguamento sismico di edificio danneggiato
Codice Identificativo Gara (CIG)	5343633971
Codice Unico del Progetto (CUP)	F37E12000400005
Stazione appaltante	Comune di Crevalcore
Procedura di gara	Procedura aperta
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Impresa aggiudicataria	Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna
Stato di avanzamento	Opera ultimata
Quadro economico complessivo	€ 3.200.000,00
Cofinanziamento ACRI	€ 333.600,00
% cofinanziamento ACRI	10,43%



Esterno della scuola di Crevalcore

Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo	€ 3.200.000,00
Importo dei lavori messi a gara	€ 2.539.996,43
Oneri sicurezza	€ 64.764,28
Importo di aggiudicazione	€ 2.272.026,81
Ribasso (%)	10,55
Importo contratto (inclusi oneri sicurezza)	€ 2.336.791,06
Varianti	€ 251.543,00
Salizzazione	€ 400.000,00
Co-finanziamento ACRI	€ 333.600,00
Co-finanziamento Regione	€ 632.978,44
Co-finanziamento stazione appaltante	0,00
Altro finanziamento	€ 1.630.831,01
Altre donazioni	€ 602.590,55

B. Riepilogo della procedura

Fase di progettazione

- **22 giugno 2013:** delibera di Giunta n. 61 con cui il Comune di Crevalcore approva il progetto preliminare-definitivo.
- **24 settembre 2013:** [delibera di Giunta n. 96](#) con cui il Comune di Crevalcore approva il progetto esecutivo per l'importo totale del progetto di € 3.200.000,00.

Fase di selezione del contraente

- **27 settembre 2013:** [determina a contrarre n. 410](#) con cui il Comune di Crevalcore individua la procedura aperta e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- **30 settembre 2013:** il Comune di Crevalcore pubblica il bando di gara per l'importo dei lavori messi a gara di € 2.539.996,43 più IVA ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 64.764,298.
- **29 ottobre 2013:** prima seduta della commissione di gara nominata con determina n. 478 del 28.10.13. Sono presentate n. 12 offerte da parte di altrettanti concorrenti ([verbale n. 1](#)). Alla terza seduta della commissione di gara del 18.11.13, si individua la migliore offerta con conseguente aggiudicazione provvisoria ([verbale n. 3](#)).
- **5 novembre 2013:** firma della [convenzione](#) fra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna, Comune di Crevalcore e Fondazione del Monte di Bologna.
- **12 dicembre 2013:** [determina n. 568](#) con cui il Comune di Crevalcore aggiudica in via definitiva l'appalto al Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC con sede legale in Bologna Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 Cod. Fisc. e P.IVA 00281620377, con un ribasso economico del 10,55% e con riduzione dei tempi di realizzazione dei lavori di 90 giorni (questo era elemento di valutazione posto a gara) per l'importo di € 2.272.026,81 oltre oneri sicurezza ed IVA. Si sottolinea che il Consorzio CCC ha partecipato alla gara per la sua consorziata Cooperativa Edil-Strade Imolese – CESI con sede legale in Imola Via Sabbatani 14 Cod.Fisc. e P.IVA 00292890373.

Fase di esecuzione

- **6 febbraio 2014:** [verbale di consegna lavori](#) da parte del Comune di Crevalcore all'appaltatore, in cui si prevedono 103 giorni per la realizzazione delle opere strutturali (entro il 19.5.14) e di 180 giorni per tutti i lavori (entro il 4.8.14).
- **19 marzo 2014:** firma del [contratto](#) fra il Comune di Crevalcore e l'impresa appaltatrice. Nel contratto si dà conto dell'accoglimento da parte della stazione appaltante della istanza presentata dalla CCC di associare nella realizzazione dei lavori l'altra consorziata Cooperativa Costruzioni – Coop Costruzioni con sede legale in Bologna Via Zanardi 372 Cod. Fisc. e P.IVA 00291390375.
- **27 maggio 2014:** [determina n. 187](#) di approvazione del pagamento dell'anticipo del 10% per € 233.679,10 oltre IVA.
- **10 giugno 2014:** approvazione del [SAL n. 1](#) e del relativo certificato di pagamento di € 558.701,52.
- **28 luglio 2014:** con comunicazione assunta agli atti del protocollo Comune di Crevalcore, questo apprende dall'appaltatore CCC che la consorziata CESI di Imola incaricata al 50% dei lavori appaltati si trova in liquidazione coatta amministrativa e che le sono state revocate deleghe e procure con subentro al 100% nell'esecuzione dei lavori dell'altra consorziata Coop. Costruzioni di Bologna, già individuata nel contratto come esecutrice.
- **6 agosto 2014:** ordine di sospensione parziale dei lavori del Direttore dei lavori per attesa approvazione variante n. 1 (precedentemente erano stati concessi 10 giorni di proroga per la conclusione dei lavori, e cioè fino al 14 agosto 2014).
- **11 settembre 2014:** con [determina n. 365](#) approvazione della variante n. 1 per € 244.571,48 più oneri sicurezza € 6.971,52, per un nuovo importo contrattuale di € 2.516.598,29 più oneri sicurezza € 71.735,80, oltre IVA, e proroga termine lavori al 24.9.14.

- **12 settembre 2014:** [verbale di accertamento](#) ai fini della presa in consegna anticipata dei locali interni e di parte dell'area esterna della scuola, a seguito del collaudo statico. I lavori per le opere strutturali hanno rispettato il termine del 19.5.14.
- **24 settembre 2014:** risultano ultimati i restanti lavori ad eccezione della nuova pensilina esterna dotata di pannelli fotovoltaici, che verrà ultimata in data 24.11.14 con ritardo di 61 giorni, per i quali la stazione appaltante decide di applicare penalità come da contratto, per esiguità dell'importo e per il carattere pertinenziale dell'opera in questione (pensilina).
- **8 ottobre 2014:** [determina n. 413](#) con cui si approvano i SAL dal n. 2 al n. 5, con i relativi certificati di pagamento, ma al solo fine della determinazione del credito dell'appaltatore e con sospensione dei pagamenti.
- **15 dicembre 2014:** [determina n. 554](#) di approvazione del pagamento dei SAL dal n. 2 al n. 5 a seguito della presentazione di Coop Costruzioni delle fatture quietanzate dei subappaltatori per i lavori relativi ai SAL n. 1 e n. 2 anche di competenza della CESI in liquidazione coatta (rimane solo una pendenza relativa ad un appaltatore per € 26.333,40 oltre IVA che la stazione appaltante ritiene debba trovare soddisfazione nella procedura fallimentare di CESI).
- **6 agosto 2015:** relazione e certificato di collaudo dei lavori (credito residuo appaltatore di € 49.689,23 più IVA).
- **Subappalti e Subcontratti:** sono stati conclusi 7 subappalti per un valore totale di € 520.085 e 14 subcontratti per un totale di € 826.822. Si possono visualizzare ulteriori informazioni sulle imprese e sugli importi [cliccando qui](#).

4.3. San Bartolomeo in Bosco

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Scuola d'infanzia "Maria Bambina"
Indirizzo	Via Masi, 241 - frazione San Bartolomeo in Bosco - 44124 Ferrara (FE)
Oggetto dell'appalto	Acquisto installazione della pompa di calore e dell'impianto fotovoltaico
Codice Identificativo Gara (CIG)	Tecnicamente non si tratta di appalto in quanto trattasi di procedura di tipo privatistico
Stazione appaltante	Parrocchia di S. Bartolomeo in Bosco
Procedura di gara	N.D.
Criterio di aggiudicazione	N.D.
Impresa aggiudicataria	Cooperativa Edile San Carlo Scarl di Sant'Agostino (FE)
Stato di avanzamento	Opera Ultimata
Quadro economico complessivo	€ 77.724,79
Cofinanziamento ACRI	€ 70.000,00
% cofinanziamento ACRI	90,06%



Esterno della nuova scuola d'infanzia "Maria Bambina" – San Bartolomeo in Bosco

Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo	€ 77.724,79
Importo dell'appalto	€ 65.380,00
Oneri sicurezza	N.D.
Progettazione (sintesi)	€ 4.576,60
IVA e varie	€ 7.768,19
Costo di aggiudicazione	€ 65.380,00
Ribasso (%)	0,00%
Varianti	N.D.
Salizzazione	N.D.
Co-finanziamento ACRI	€ 70.000,00
Co-finanziamento Regione	€ 0,00
Co-finanziamento stazione appaltante	€ 0,00
Altro finanziamento	N.D.
Altre donazioni	N.D.
Importo contratto	€ 65.380,00

B. Riepilogo della procedura

- La procedura seguita per questo intervento è differente da quella degli altri comuni, poiché il committente è un soggetto privato e non un ente pubblico. Tuttavia il soggetto committente, per garantire pubblicità, trasparenza e concorrenza nella procedura di scelta del contraente per i lavori di ricostruzione delle strutture, ha seguito le regole dell'evidenza pubblica di cui al Codice Appalti, con procedura negoziata e invito di 3 imprese, affidando poi l'acquisto e l'installazione degli impianti oggetto del finanziamento ACRI alla stessa ditta affidataria dei lavori di ricostruzione. L'appalto di lavori per gli impianti finanziati da ACRI è stato affidato quindi privatamente alla ditta Cooperativa Edile San Carlo Soc. Coop. a r.l. con sede in Sant'Agostino (p iva 00143680387), nei confronti della quale sono state fatte tutte le verifiche previste per legge. La scuola è già in uso nell'anno scolastico corrente.
- **19 dicembre 2013:** [scrittura privata](#) per l'acquisto e l'installazione degli impianti oggetto di finanziamento fra la Parrocchia di San Bartolomeo in Bosco e la Cooperativa Edile San Carlo Soc. Coop. a r.l. con sede in Sant'Agostino,
- **31 gennaio 2014:** firma della [convenzione](#) fra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, Parrocchia di San Bartolomeo in Bosco e Fondazione Casa di Risparmio di Ferrara Comune di Ferrara la quale in allegato prevede fine lavori per settembre 2014.
- **10 settembre 2014:** [comunicazione di fine lavori](#) e richiesta di certificato di conformità edilizia e di agibilità inoltrata dalla Parrocchia di S. Bartolomeo al Comune di Ferrara.
- I lavori sono stati conclusi ed è stata rilasciata dal Comune di Ferrara l'agibilità definitiva. La scuola è completamente agibile, l'impianto è installato e allacciato alla rete energetica.

4.4. Cento

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Palestra dell'Istituto ISIT "Bassi Burgatti"
Indirizzo	Via Rigone, 1 - 44042 Cento (FE)
Oggetto dell'appalto	Esecuzione di lavori di nuova edificazione
Codice Identificativo Gara (CIG)	6845516A80
Codice Unico di Progetto (CUP)	J34B13000270007
Stazione appaltante	Provincia di Ferrara
Procedura di gara	Procedura aperta
Criterio di aggiudicazione	Criterio del minor prezzo ex art. 95, comma 4, d. lgs. n. 50/2016 nuovo codice appalti
Impresa aggiudicataria	Edil Strade srl di Afragola (NA)
Stato di avanzamento	Esecuzione
Quadro economico complessivo	€ 1.250.000,00
Cofinanziamento ACRI	€ 1.000.000,00
% cofinanziamento ACRI	80,00%



Dettaglio del cantiere della Palestra dell'Istituto ISIT "Bassi Burgatti" – Cento

Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo	€ 1.250.000,00
Importo dell'appalto, compreso oneri per la sicurezza	€ 745.646,05
Oneri sicurezza	€ 50.388,71
Importo di aggiudicazione	€ 695.257,34
Ribasso (%)	25,61%
Varianti	N. d. - in corso
Salizzazione	€ 150.000,00
Co-finanziamento ACRI	€ 1.000.000,00
Co-finanziamento Regione	€ 0,00
Co-finanziamento stazione appaltante	€ 50.000,00
Altro finanziamento	€ 200.000,00
Altre donazioni	€ 0,00
Importo contratto, compreso oneri per la sicurezza	€ 745.646,05



Operai al lavoro e Dirigenti della Stazione appaltante durante un sopralluogo effettuato da ActionAid il 27 aprile 2017

B. Riepilogo della procedura

- **24 marzo 2013:** firma della [convenzione](#) tra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna, Provincia di Ferrara e Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, la quale prevedeva l'uscita del bando di gara a novembre 2013 e l'apertura della struttura educativa a gennaio 2015 con una durata lavori di 12 mesi.

Fase di progettazione

- **23 giugno 2015:** con [determina n. 3822](#) la Provincia di Ferrara approva il progetto esecutivo con un quadro economico di Euro 1.000.00,00.
- **10 luglio 2015:** con determina n. 4226 la Provincia di Ferrara indice la procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 83 e 76 d. lgs. n. 163/2006 ("vecchio" codice appalti).

Fase di selezione del contraente

- **27 luglio 2015:** la Provincia di Ferrara pubblica il [bando di gara](#).
- **10 settembre 2015:** prima seduta della commissione di gara, nominata con determina n. 5323 del 9.9.14 (presidente è lo stesso RUP dell'opera da appaltare); alla gara presenta offerta un unico concorrente, la MEDIL s.r.l. di Bologna ([Verbale I seduta](#), [verbale II seduta](#), [verbale III seduta](#)).
- **28 settembre 2015:** con [determina n. 5629](#), la Provincia di Ferrara aggiudica definitivamente per l'importo complessivo (inclusi oneri di sicurezza) di € 750.119,15, alla MEDIL S.r.l., con sede in Bologna (BO) - Cod. Fisc. e P.IVA 04842650873, in avvalimento con l'impresa ausiliaria FIGECO s.r.l. Cod. Fisc. e P.IVA 04842650873 con sede in Giarre (CT). Sono state eseguite le verifiche antimafia: la MEDIL risultava aver presentato istanza di iscrizione alla White list della Prefettura di Bologna.

Fase di esecuzione

- **4 dicembre 2015:** la Provincia di Ferrara stipula il [contratto](#) con l'impresa appaltatrice, il quale prevede una durata lavori fissata in 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
- **8 gennaio 2016:** la Provincia di Ferrara comunica ad ActionAid che sono in corso attività di verifica dell'area di sedime al termine della quale si procederà alle fasi di accantieramento e all'esecuzione del sistema di fondazioni.
- **9 maggio 2016:** la Provincia di Ferrara comunica ad ActionAid che si è conclusa la fase di ricognizione e verifica dell'assenza di ordigni bellici e che si procederà a breve alla consegna dei lavori. Non è stato quindi possibile, a causa di tale accadimento, rispettare il termine di 45 giorni per la consegna dei lavori.
- **15 giugno 2016:** l'impresa Medil srl presenta istanza di **recesso** dal contratto di appalto stipulato il 4.12.15.
- **24 agosto 2016:** la Provincia di Ferrara accoglie l'istanza di recesso a causa dei summenzionati ritardi per la bonifica dell'area su cui insisterà l'opera, rilevando comunque allo stesso tempo che la ditta affidataria ha manifestato "continui ed evidenti dubbi in merito all'esecuzione delle lavorazioni in oggetto, nonostante le ripetute note di chiarimenti predisposte ed inviate dal gruppo di progettisti esterni incaricati e della committenza" ([decreto](#) del Presidente della Provincia di Ferrara n. 128 del 24.8.16). Con lo stesso provvedimento si dà atto che è emersa l'esigenza di rivedere il progetto dell'intervento al fine di migliorare le prestazioni energetiche e le finiture dell'edificio, in considerazione anche di ulteriori risorse a disposizione per tale opera. L'attuale progetto esecutivo prevede, infatti, un quadro economico di importo complessivo pari ad € 1.250.000,00. La copertura degli aggiuntivi € 250.000,00 deriva per una quota pari ad € 200.000,00 da finanziamento Decreto Mutui - Edilizia scolastica (D.L. 104/2013) e per una quota pari ad € 50.000,00 da fondi propri della Provincia.

Nuova fase di progettazione

- **12 ottobre 2016:** con [decreto](#) n. 151 del Presidente della Provincia di Ferrara viene approvato il nuovo progetto esecutivo. La durata dei lavori è stata ipotizzata in 240 gg naturali e consecutivi

- **13 ottobre 2016:** la Provincia di Ferrara comunica in una [nota](#) di aggiornamento indirizzata ad ACRI e ad ActionAid i seguenti tempi rispetto alle fasi di aggiudicazione ed esecuzione del nuovo progetto:
 - entro 31/10/2016 – attivazione delle procedure di gara per l'appalto
 - entro 31/12/2016 – atto di affidamento delle opere
 - entro 13/01/2017 – verbale di consegna delle opere
 - entro 13/09/2017 – verbale di ultimazione e certificato di regolare esecuzione delle opere
 - entro 13/01/2018 – collaudo finale.

Nuova fase di selezione del contraente

- **7 novembre 2016:** la Provincia di Ferrara pubblica il [bando di gara](#), con aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 95, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016. Data la necessità di procedere con una nuova gara per gli eventi sopra descritti, e quindi di un nuovo bando, il quadro normativo di riferimento è cambiato, dato l'intervenuto nuovo codice appalti. Allo stesso tempo si evidenzia che, nonostante il nuovo codice disponga, come regola generale, che gli appalti siano aggiudicati sulla base del criterio dell'offerta più vantaggiosa, la Provincia di Ferrara, dati gli eventi antecedenti che non hanno permesso di rispettare le tempistiche preventivate, decide di procedere con il criterio del minor prezzo, ipotesi non esclusa dal nuovo codice ma comunque eccezionale.
- **6 dicembre 2016:** prima seduta della commissione giudicatrice.
- **14 dicembre 2016:** la Provincia di Ferrara pubblica l'avviso di aggiudicazione provvisoria. Risulta aggiudicataria la ditta EDIL STRADE SRL con sede legale in Afragola (NA) Piazza 25 Aprile n. 2 Cod. Fisc. E P.IVA 05981491219, con un ribasso offerto del 25,61% per l'importo complessivo (inclusi oneri di sicurezza ed escluso IVA) di Euro 745.646,05. La stazione appaltante, come indicato nei documenti di gara, prevede una procedura di selezione di esclusione automatica delle ditte partecipanti che presentano una offerta pari o superiore alla soglia di anomalia. Per tale ragione, nonché per il criterio di selezione prescelto del minor prezzo, la commissione giudicatrice arriva in termini alquanto rapidi alla aggiudicazione, a fronte della partecipazione di un numero consistente di imprese (n. 358).
- **3 febbraio 2017:** [aggiudicazione definitiva](#) della gara alla summenzionata ditta con determina n. 148.

Nuova fase di esecuzione

- **6 aprile 2017:** si procede alla stipula del [contratto di appalto](#) con la Edil Strade Srl
- **22 maggio 2017:** [consegna dei lavori](#) con indicazione del termine di conclusione al 17.01.2018.

4.5. Bondeno

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Scuole elementari di Bondeno Capoluogo
Indirizzo	Via Gardenghi, 5 - 44012 Bondeno (FE)
Oggetto dell'appalto	Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione lavori per nuova edificazione
Codice Identificativo Gara (CIG)	55100415AC
Codice Unico di Progetto (CUP)	C29H13000060004
Stazione appaltante	Comune di Bondeno
Procedura di gara	Procedura aperta
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Impresa aggiudicataria	AeC Costruzioni Srl di Modena
Stato di avanzamento	Opera ultimata (in corso le procedure per il collaudo tecnico amministrativo)
Quadro economico complessivo	€ 4.672.013,40
Cofinanziamento ACRI	€ 317.000,00
% cofinanziamento ACRI	6,79%



Un'aula di prima elementare, Bondeno

Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo	€ 4.672.013,40
Importo dei lavori messi a gara	€ 3.695.194,00
Oneri sicurezza	€ 145.000,00
Importo progettazione messa a gara (non soggetta a ribasso)	€ 129.000,00
Importo di aggiudicazione	€ 3.491.958,33
Ribasso (%)	5,50
Valore contratto (inclusi oneri di sicurezza)	€ 3.765.958,33
Prescrizioni aggiuntive ai lavori da parte del Consorzio di Bonifica Burana, Enel e Commissione Tecnica del Comune di Bondeno	€ 116.266,21
Varianti (inclusi oneri sicurezza)	€ 97.225,90
Valore appalto post variante (compresi oneri per la sicurezza)	€ 3.844.055,00
Salizzazione	€ 450.000,00
Co-finanziamento ACRI	€ 317.046,00
Co-finanziamento Regione	€ 2.948.026,37
Co-finanziamento stazione appaltante	€ 189.266,65
Altro finanziamento	€ 1.189.493,11
Altre donazioni	€ 28.181,27

I valori sopra indicati sono esclusi IVA, tranne laddove menzionata.



Scuola elementare di Bondeno

B. Riepilogo della procedura

- **30 gennaio 2014:** firma della [convenzione](#) tra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna, Comune di Bondeno e Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, la quale prevede aggiudicazione entro aprile 2014.

Fase di progettazione

- **30 gennaio 2014:** con [delibera di Giunta n. 23](#) il Comune di Bondeno approva definitivamente il progetto preliminare predisposto dai tecnici ACER, sulla base dei precedenti progetti approvati con DGC n. 55/2013 e n. 214/2013, nonché in variante con DGC n. 260/2013. Il progetto preliminare di cui alla DGC n. 23/2014 è stato approvato a seguito di maggiori approfondimenti di tipo geologico dell'area su cui insiste l'opera.

Fase di selezione del contraente

- **3 febbraio 2014:** con [determina dirigenziale n. 109](#) il Comune di Bondeno decide di appaltare i lavori di "Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione", con procedura aperta ed aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- **7 febbraio 2014:** il Comune di Bondeno pubblica il [bando di gara](#).
- **15 aprile 2014:** nomina della commissione con [determina n. 370](#).
- **16 aprile 2014:** prima seduta della commissione di gara. Ai fini della partecipazione alla gara sono pervenute n. 21 offerte.
- **20 giugno 2014:** quinta ed ultima seduta della commissione di gara, nella quale viene individuata come aggiudicataria in via provvisoria, per maggior punteggio ottenuto, la ditta Aec Costruzioni S.r.l. Cod. Fisc. e P.IVA 01412220368, con sede legale in Modena Viale Finzi n. 597.
- **15 luglio 2014:** con [determina n. 643](#) il Comune di Bondeno provvede all'aggiudicazione definitiva alla summenzionata per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 3.491.958,33, al netto del ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria, pari al 5,500%, oltre ad € 145.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 129.000,00 per la progettazione esecutiva e per il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, oltre contributi previdenziali e così per un importo contrattuale di € 3.765.958,33, oltre ad IVA in misura di legge.
- **18 settembre 2014:** con delibera di Giunta comunale si approva il progetto definitivo dell'intervento oggetto di appalto, redatto dai progettisti incaricati dalla società aggiudicataria. In questo passaggio sono apportate modifiche al progetto e di conseguenza l'importo è rideterminato in € 3.601.829,90, al netto del ribasso del 5,500%, oltre gli oneri della sicurezza per € 145.000,00 non soggetti a ribasso ed € 129.000,00 per spese tecniche, oltre IVA. Le integrazioni progettuali sono state richieste dal Consorzio di Bonifica Burana e dalla Commissione Tecnica del Comune di Bondeno.
- **9 ottobre 2014:** il Comune di Bondeno stipula il [contratto d'appalto](#) per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori, che prevede, in termini di durata temporale, 60 giorni per la progettazione esecutiva e 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori per la realizzazione dell'opera.

Fase di esecuzione

- **22 dicembre 2014:** consegna parziale dei lavori con [verbale](#) sottoscritto tra Comune di Bondeno e aggiudicataria.

- **23 febbraio 2015:** con determina n. 154 il Comune di Bondeno autorizza il pagamento dell'anticipo del 10% del valore del contratto di appalto, richiesto dall'aggiudicataria, come previsto dalla normativa ed in virtù della consegna di lavori parziale.
- **17 marzo 2015:** con [determina n. 266](#) il Comune di Bondeno approva il progetto esecutivo, previamente verificato con verbale redatto in data 10.3.15 e oggetto di validazione da parte del RUP con verbale del 16.3.15.
- **5 maggio 2015:** successivamente all'autorizzazione sismica n. 2247 del 27.2.2015 rilasciata dal parte della Struttura tecnica del Commissario regionale, il Comune di Bondeno sottoscrive con l'appaltatore il [verbale di consegna definitiva](#) dei lavori per i quali fissa il termine per l'esecuzione al 29 gennaio 2016 (270 giorni come da contratto). Si dà conto nel verbale che in data 30.4.15 sono terminate le prove di carico sui pali di fondazione, come richiesto dal collaudatore statico e che le prove dette hanno dato esito positivo al massimo carico.
- **29 maggio 2015:** [certificato](#) di pagamento della rata n. 1 pari ad € 475.038,30 relativo al SAL N. 1.
- **30 settembre 2015:** [certificato](#) di pagamento della rata n. 2 pari ad € 752.902,49.
- **31 ottobre 2015:** [certificato](#) di pagamento della rata n. 3 pari ad € 565.969.
- **30 novembre 2015:** [certificato](#) di pagamento della rata n. 4 pari ad € 750.283.
- **19 gennaio 2016:** con determina n. 12, concessione da parte del Comune di Bondeno della proroga, su istanza dell'appaltatore, del termine di conclusione dei lavori, rideterminato al 14 marzo 2016, a causa di varianti migliorative ed opere aggiuntive.
- **15 febbraio 2016:** [certificato](#) di pagamento della rata n. 5 pari ad € 451.112,74.
- **14 marzo 2016:** con determina n. 240, concessione di nuova proroga per la conclusione dei lavori al 13 aprile 2016.
- **30 marzo 2016:** [certificato](#) di pagamento della rata n. 6 pari ad € 464.475,32.
- **6 aprile 2016:** con [delibera di Giunta n. 79](#) viene approvata la perizia di variante n. 1 predisposta nel marzo 2016 dal direttore dei lavori, comportanti il maggiore importo di € 97.225,90, compresi oneri per la sicurezza (al netto del ribasso di gara e dell'IVA), e pertanto il nuovo valore dell'appalto è di € 3.844.055,055 compresi oneri per la sicurezza (al netto del ribasso di gara e dell'IVA).
- **30 aprile 2016:** [certificato](#) di pagamento della rata n. 7 pari ad € 229.198,26.
- **30 maggio 2016:** [certificato di ultimazione dei lavori](#), nel quale si attesta che i lavori possono considerarsi ultimati e che gli stessi sono stati eseguiti nei tempi prestabiliti.
- **30 settembre 2016:** [certificato](#) di pagamento della rata n. 8 pari ad € 106.187,29.
- **12 ottobre 2016:** [certificato](#) di pagamento della rata n. 9 pari ad € 21.142,31.
- **19 giugno 2017:** il RUP comunica ad ActionAid che sono in corso le procedure finali per chiudere il collaudo tecnico amministrativo.
- **Subappalti e Subcontratti:** sono stati conclusi 36 subappalti per una valore totale di € 1.091.615 e 31 subcontratti per un totale di € 535.624. Si possono visualizzare ulteriori informazioni sulle imprese e sugli importi [cliccando qui](#)

4.6. Vigarano Mainarda

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Nuovo polo scolastico "Carlo Rambaldi"
Indirizzo	Angolo Via Borsellino / via Ariosto - Vigarano Mainarda (FE)
Oggetto dell'appalto	Contratto di disponibilità, comportante progetto, esecuzione lavori, fornitura arredi e manutenzione
Codice Identificativo Gara (CIG)	507450807A
Codice Unico di Progetto (CUP)	I39H13000050004
Stazione appaltante	Comune di Vigarano Mainarda
Procedura di gara	Procedura aperta
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Impresa aggiudicataria	SELI Manutenzioni Generali Srl di Monza
Stato di avanzamento	Opera ultimata
Quadro economico complessivo	€ 8.170.530,00
Cofinanziamento ACRI	€ 350.000,00
% cofinanziamento ACRI	4,28%



Esterno della nuova scuola

Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo	€ 8.170.530,00
Contributo economico più canone trentennale a gara	
Studio di fattibilità per i lavori Indicativo, poi portato a 4,8 mln nel bando (DGC n. 119/12 e n. 34/13)	€ 4.920.524,00
Quadro economico dei lavori come da a bando	€ 4.841.879,90
Importo dei lavori indicati nel bando	€ 3.915.629,00
Importo messo a gara - Canone annuo trentennale	€ 201.000,00
Contributo economico del Comune di Vigarano Mainarda	€ 2.140.530,00
Oneri sicurezza	€ 120.000,00
Importo della progettazione indicata nel bando	€ 320.000,00
IVA e varie	€ 473.450,90
Costo di aggiudicazione - Canone annuo trentennale ribassato	€ 185.904,90
Ribasso (%) - Calcolato su canone a gara	7,51
Varianti, oltre IVA (riguardano i lavori al Museo adiacente alla scuola)	€ 17.485,26
Salizzazione (da calcolare sul contributo)	€ 500.000,00
Valore contratto - Contributo del Comune oltre IVA + canone annuale ribassato (30 anni)	€ 7.717.677,00
Co-finanziamento ACRI	€ 350.000,00
Co-finanziamento Regione	€ 1.850.000,00
Co-finanziamento stazione appaltante – Spesa corrente trentennale a carico del Comune non rientrante nei contributi concessi dalla Regione o dalla Fondazione	€ 5.577.147,00
Altro finanziamento	€ 0,00
Altre donazioni	€ 0,00



Interni della nuova scuola

B. Riepilogo della procedura

Fase di progettazione

- **19 marzo 2013:** [delibera di Giunta n. 34](#) con cui il Comune di Vigarano Mainarda approva la versione definitiva dello studio di fattibilità e capitolato tecnico prestazionale per la realizzazione di "Progettazione, costruzione e messa a disposizione a favore del Comune di Vigarano Mainarda del nuovo Polo Scolastico, da destinare a scuola primaria" mediante contratto di disponibilità ai sensi dell'art. 160-ter D. Lgs. n. 163/2006 (vecchio codice appalti) per l'importo indicativo di € 4.920.524,00. Si sottolinea che il c.d. "contratto di disponibilità" è una forma particolare di contratto di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di opere pubbliche, nel quale i rischi di progettazione, esecuzione e gestione tecnica dell'opera ricadono in capo al privato affidatario del contratto. A suo tempo, con [determina n. 405 del 10.12.12](#), il Comune di Vigarano Mainarda ha affidato l'incarico per la redazione del suddetto studio di fattibilità all'Arch. Guido Zigola di Ferrara per l'importo complessivo di € 49.077,60. Si prevedono 16 aule per la didattica, 5 aule di interciclo, mensa, uffici amministrativi, locali per il personale e biblioteca, ed inoltre è previsto uno spazio per l'allestimento del museo permanente dedicato a Carlo Rambaldi.

Fase di selezione del contraente

- **6 maggio 2013:** [determina a contrarre n. 147](#) con cui il Comune di Vigarano Mainarda espone ufficialmente la volontà di trovare sul mercato un appaltatore per la realizzazione dell'opera con procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- **10 maggio 2013:** pubblicazione del [bando di gara](#) da parte del Comune di Vigarano Mainarda, dal quale si desume l'utilizzo della formula del contratto di disponibilità con queste caratteristiche: 1) l'affidatario è incaricato di tutta l'opera a partire dalla sua progettazione; 2) l'affidatario viene retribuito dal canone che viene versato dall'amministrazione appaltante solamente a partire dalla effettiva disponibilità dell'opera; 3) l'importo a base d'asta è costituito dal canone annuale di € 201.000,00 oltre IVA, da versare per 30 anni per un totale complessivo di € 6.030.000,00; 4) per il sostegno dell'equilibrio economico-finanziario dell'intervento, a titolo di contributo, verrà versata una somma pari ad € 2.140.530,00 più IVA; 5) l'aggiudicatario stipula con stazione appaltante contratto per la costituzione del diritto di superficie sull'area oggetto di intervento per 30 anni.
- **30 luglio 2013:** con determina n. 258 viene nominata la commissione di gara.
- **1 agosto 2013:** prima seduta della commissione di gara. Sono presentate nei termini del bando n. 2 offerte da parte di altrettanti concorrenti. La ditta n. 2 viene esclusa per mancanza di due documenti richiesti dal bando. Rimane in gara solo la ditta n. 1 che alla fine si vedrà aggiudicata in via provvisoria l'intervento nella seduta di gara del 6.8.2013.
- **27 agosto 2013:** [determina n. 289](#) con cui il Comune di Vigarano Mainarda aggiudica in via definitiva l'appalto alla SELI Manutenzioni Generali Srl con sede legale in Monza Via G. Donizetti 46, Cod. Fisc. 07610090156 e P.IVA 00865120968 in avvalimento con SAMICO B.R.V. CALOR srl di Vederio Inferiore (LC), con un RTI di progettisti, per l'importo di € 185.904,90 oltre IVA (canone annuale) in virtù del ribasso d'asta del 7,51%. L'importo che il Comune di Vigarano Mainarda dovrà corrispondere per 30 anni a titolo di canone è di € 5.577.147,00 oltre IVA.
- **21 febbraio 2014:** con [determina n. 92](#) il Comune di Vigarano Mainarda dichiara efficacia l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dopo aver eseguito tutte le verifiche e acquisito ogni certificazione sui requisiti soggettivi dei soggetti aggiudicatari del contratto.
- **22 aprile 2014:** con [determina n. 167](#) la stazione appaltante prende atto della costituzione da parte dell'aggiudicatario di una "società di progetto" denominata "Vigarano 1444" Srl Società a socio unico, per l'esecuzione dell'appalto vinto, facoltà prevista dal bando e dalla normativa di riferimento.

Fase di esecuzione

- **2 maggio 2014:** firma del [contratto](#) fra il Comune di Vigarano Mainarda e la Società Vigarano 1444 srl, il quale prevede l'ultimazione dell'opera entro 324 giorni dalla sottoscrizione del contratto medesimo.
- **Maggio 2014:** [convenzione](#) firmata fra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, Comune di Vigarano Mainarda e Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara.

- **27 giugno 2014:** con [delibera di Giunta n. 59](#) il Comune di Vigarano Mainarda approva una variante migliorativa al progetto preliminare offerto in sede di gara dall'aggiudicatario e richiede una variante suppletiva relativa allo spazio espositivo dei locali destinati al Museo Carlo Rambaldi, variante approvata con delibera della stessa Giunta comunale n. [72](#) del 25.7.14, con aumento del canone annuo dovuto dalla stessa Amministrazione di € 17.485,26, per un totale annuo di € 203.390,16 oltre IVA.
- **29 luglio 2014:** l'affidatario, come previsto dal contratto, trasmette il progetto esecutivo da esso stesso definito al Comune di Vigarano Mainarda. Il progetto è stato oggetto di verifica e validazione in due fasi: in un primo momento per le parti architettonica, strutturale e sicurezza ed in un secondo momento per la restante parte impiantistica. La verifica è stata affidata alla società Archiliving srl di Ferrara (determina n. 209 del 3.6.14) mentre la validazione è stata eseguita dal RUP. Per entrambi i momenti vi è stata una presa d'atto da parte della Giunta comunale con [delibere n. 95](#) del 1.10.14 e [n. 110 del 20.11.14](#).
- **5 novembre 2014:** [verbale di consegna lavori](#) da parte del Comune di Vigarano Mainarda all'impresa appaltatrice con indicazione del termine di conclusione dei lavori entro la data del 22 marzo 2015.
- **10 dicembre 2014:** con [determina n. 422](#) si autorizza la proroga dei tempi contrattuali per complessivi 60 giorni e quindi la nuova data di conclusione è il 21 maggio 2015.
- **18 dicembre 2014:** approvazione del [SAL n. 1](#) e del relativo certificato di pagamento pari a 301.053,76 €.
- **22 gennaio 2015:** certificato di pagamento della [rata n. 2](#) pari a 259.253,20 €.
- **18 marzo 2015:** certificato di pagamento della [rata n. 3](#) pari a 212.219,01 €.
- **21 aprile 2015:** certificato di pagamento della [rata n. 4](#) pari a 211.333,95 €.
- **10 giugno 2015:** certificato di pagamento della [rata n. 5](#) pari a 215.282,06 €.
- **9 luglio 2015:** certificato di pagamento della [rata n. 6](#) pari a 209.487,99 €.
- **5 agosto 2015:** certificato di pagamento della [rata n. 7](#) pari a 304.051,47 €.
- **26 agosto 2015:** certificato di pagamento della [rata n. 8](#) pari a 227.044,36 €.
- **10 settembre 2015:** redazione del verbale di collaudo statico (prot. n. 12337 del 10 settembre 2015) con il quale si certifica che le opere sono collaudabili.
- **11 settembre 2015:** a seguito dell'ultimazione parziale dei lavori, è stato sottoscritto il Verbale di accertamento ai fini della consegna anticipata della parte di edificio adibita a Scuola Primaria, in modo da permettere l'inizio dell'attività scolastica prevista per il 15 settembre 2015. Nella medesima data 11 settembre 2015 vi è stata l'inaugurazione della Scuola.
- **17 settembre 2015:** certificato di pagamento della [rata n. 9](#) pari a 210.072,60 €.
- **11 febbraio 2016:** certificato di pagamento della [rata n. 10](#) pari a 195.264,37 €.
- **10 marzo 2016:** [stipula di atto integrativo](#) al contratto di disponibilità tra le stesse parti contrattuali per la realizzazione da parte della Vigarano 1444 srl dell'aumento di circa 170 mq della superficie utile dello spazio espositivo dei locali destinati al Museo Carlo Rambaldi, con una integrazione del canone, prevista in precedenti delibere comunali e di cui si è dato conto sopra, di € 17.485,26 oltre IVA.
-
- **5 gennaio 2017:** con determina n. 6, successivamente alla delibera di Giunta comunale di pari argomento n. 1 del 4.1.17, il Comune di Vigarano Mainarda viene approvata la seconda integrazione al contratto di disponibilità per l'allestimento del Museo Carlo Rambaldi.
- **Subappalti e Subcontratti:** sono stati conclusi 9 subappalti per una valore totale di € 1.013.288 e 19 subcontratti per un totale di € 387.245. Si possono visualizzare ulteriori informazioni sulle imprese e sugli importi [cliccando qui](#)

4.7. Novi di Modena

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Nuovo Polo Scolastico
Indirizzo	Via 4 novembre – frazione Rovereto sulla Secchia – 41016 Novi di Modena (MO)
Oggetto dell'appalto	Realizzazione del nuovo polo scolastico di Rovereto sulla Secchia
Codice Identificativo Gara (CIG)	6797144CA9
Codice Unico di Progetto (CUP)	H53H13000170009
Stazione appaltante	Comune di Novi di Modena
Procedura di gara	Procedura aperta in forma anonima
Criterio di aggiudicazione	N.D.
Impresa aggiudicataria	N.D.
Stato di avanzamento	E' in corso la valutazione del concorso di progettazione
Quadro economico complessivo	€ 7.165.858,30
Cofinanziamento ACRI	€ 832.000,00
% cofinanziamento ACRI	11,61%



Esterno della palestra – Novi di Modena

Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo	€ 7.165.858,3
Importo dell'appalto	€ 5.630.437
Oneri sicurezza	N. d. - in corso
<i>Progettazione (sintesi)</i>	
Studio di fattibilità e perizia asseverata. Progettazione definitiva ed esecutiva in corso	€ 39.000,00
Costo di aggiudicazione	N. d. - in corso
Ribasso (%)	N. d. - in corso
Varianti	N. d. - in corso
Salizzazione	N. d. - in corso
Co-finanziamento ACRI	€ 832.000,00
Co-finanziamento Regione	€ 6.213.716,3
Co-finanziamento stazione appaltante	€ 120.142,00
Altro finanziamento	€ 0,00
Altre donazioni	€ 0,00
Importo contratto	N. d. - in corso

B. Riepilogo della procedura

Fase di progettazione

- **24 settembre 2013:** firma della [convenzione](#) fra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, Comune di Novi di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.
- **11 giugno 2014:** [determina n. 175](#) con cui il Comune di Novi di Modena ha proceduto all'affidamento dello studio di fattibilità dell'opera e della perizia asseverata.
- **Giugno 2014/novembre 2015:** rallentamento della procedura dovuto a divergenze di valutazione relative all'opportunità (parere del Comune di Novi di Modena) / inopportunità (parere della Regione stessa) della demolizione del fabbricato danneggiato.
- **17 luglio 2015:** [comunicazione](#) con cui la Regione Emilia Romagna esprime parere favorevole alla demolizione e ricostruzione dell'opera.
- **4 novembre 2015:** [ordinanza n. 48](#) con cui il Commissario Delegato alla Ricostruzione ridetermina il quadro economico complessivo a € 7.165.858,30 rispetto ai € 6.500.000,00 del progetto iniziale.
- **13 gennaio 2016:** il Comune di Novi di Modena ha comunicato ad ActionAid di aver deciso di lanciare un concorso di progettazione per la redazione del progetto definitivo, ciò richiede la modifica, da parte della Regione, del regolamento all'ordinanza 48/2015.
- **16 maggio 2016:** il Comune di Novi di Modena ha comunicato ad ActionAid l'avvenuta [modifica](#) da parte della Regione, del regolamento all'ordinanza 48/2015. Il Comune di Novi di Modena ha comunicato altresì che l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (19 aprile 2016) ha creato incertezze sulla modalità di definizione del bando di gara, le quali saranno chiarite nel corso del mese di giugno attraverso il supporto della Regione.
- **8 agosto 2016:** il Comune di Novi di Modena con [determinazione n. 194](#) approva il bando di concorso di progettazione per la realizzazione del nuovo polo scolastico di Rovereto sulla Secchia per un totale complessivo di progetto di € 84.456,57.
- **8 settembre 2016:** il Comune di Novi di Modena pubblica l'avviso di [concorso di progettazione](#), fissando la scadenza al 25 novembre 2016 per l'invio delle proposte. Al vincitore verrà assegnato un premio di € 30.000,00 e contestualmente verrà incaricato di redigere la progettazione definitiva ed esecutiva. Al secondo e terzo classificato verranno assegnati rispettivamente € 20.000,00 e €

10.000,00.

- **5 dicembre 2016:** sul sito dell'Unione delle Terre d'Argine, dalla documentazione disponibile risulta prorogata al 20 dicembre la data di apertura delle buste, come da [comunicazione](#) della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine del 29 novembre. Quindi è in corso la gara per l'aggiudicazione del concorso di progettazione.

N.B. Qui di seguito sono riportate informazioni e dati provenienti dal RUP e quindi verrà valutata in un secondo momento la documentazione relativa che non ci è stata ancora prodotta.

- **13 aprile 2017:** conclusi i lavori della commissione di gara.
- **Marzo 2018:** presentazione progetto definitivo esecutivo corredato di tutti i pareri necessari ed opportunamente validato.
- **Settembre 2018:** pubblicazione bando.
- **Marzo 2021:** conclusione lavori.

4.8. Mirandola

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Istituto Superiore Statale "Galileo Galilei"
Indirizzo	Via Barozzi, 4 – 41037 Mirandola (MO)
Oggetto dell'appalto	Esecuzione di lavori per ricostruzione di edificio
Codice Identificativo Gara (CIG)	6269059F21
Codice Unico di Progetto (CUP)	G81e1400410003
Stazione appaltante	Provincia di Modena
Procedura di gara	Procedura aperta
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Impresa aggiudicataria	I.T.I. Impresa Generale Spa di Modena
Stato di avanzamento	Esecuzione
Quadro economico complessivo	€ 10.700.000,00
Cofinanziamento ACRI	€ 1.665.000,00 (in quest'opera le Fondazioni singole contribuiscono per circa l'80% del quadro economico complessivo)
% cofinanziamento ACRI	15,56%



Cantiere dell'Istituto Superiore Statale "Galileo Galilei" – Mirandola

Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo	€ 10.700.000,00
Importo dei lavori messi a gara	€ 9.236.012,78
Oneri sicurezza	€ 261.803,90
Importo aggiudicazione	€ 7.481.170,35
Ribasso (%)	19%
Importo contratto (inclusi oneri della sicurezza)	€ 7.742.974,25
Variante	€ 172.361,45
Valore appalto post variante del 10 febbraio 2017	€ 7.653.531,75
Salizzazione	€ 600.000,00
Co-finanziamento ACRI	€ 1.665.000,00
Co-finanziamento Regione	€ 200.000,00
Co-finanziamento stazione appaltante	€ 414.430,84
Altre donazioni (di cui 6,37 milioni dalle Fondazioni di Mirandola, Modena e Vignola)	€ 8.370.569,16

B. Riepilogo della procedura

Fase di progettazione

- **24 settembre 2013:** firma della [convenzione](#) tra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, Provincia di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.
- **9 aprile 2013:** [delibera di Giunta n. 116](#) con cui la Provincia di Modena approva il progetto preliminare
- **11 luglio 2013:** [determina 162](#) con cui la Provincia di Modena approva il progetto definitivo
- **17 dicembre 2014:** [determina 305](#) con cui la Provincia di Modena approva il progetto esecutivo
Nel corso della progettazione vi è stato un aumento del valore dell'intervento di € 700.000 sui 10 milioni iniziali, per integrazioni strutturali rese necessarie sulla base delle prescrizioni impartite dalla Regione Emilia-Romagna nel corso dell'istruttoria per l'autorizzazione sismica (rif. [determina 95 del 2015](#)).
- **15 giugno 2015:** validazione del progetto esecutivo (verbale prot. 59769 Provincia di Modena)

Fase di selezione del contraente

- **18 giugno 2015:** pubblicazione del [bando di gara](#) con procedura aperta e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il cui cronogramma allegato prevede inizio lavori in data 2 settembre 2015 e durata lavori di 540 giorni continuativi (18 mesi) dall'aggiudicazione dell'appalto. Si prevede nel bando che, come corrispettivo parziale del pagamento, la stazione appaltante cede all'appaltatore l'immobile di proprietà della Provincia di Modena denominato "ex caserma dei Carabinieri di Mirandola" con importo a base di gara di € 640.000,00.
- **Luglio - novembre 2015:** nella fase di verifica amministrativa la Provincia di Modena ha ravvisato la necessità di ricorrere al cd. soccorso istruttorio oneroso e ha sospeso i lavori in autotutela poiché la ditta sanzionata aveva minacciato di ricorrere al TAR. La sospensione ha avuto effetto fino al 9 novembre 2015, data dopo la quale decorrono i termini utili per il ricorso, che non ha poi avuto luogo.
- **Novembre - dicembre 2015:** l'area Lavori Pubblici della Provincia di Modena sospende le attività a causa di un trasloco generale che ha comportato ritardo nell'insediamento della commissione tecnica di valutazione.
- **2 dicembre 2015:** avvio dei lavori della commissione tecnica di valutazione.
- **3 marzo 2016:** [avviso di aggiudicazione definitiva](#) alla ditta I.T.I. IMPRESA GENERALE SPA con sede in Modena Via Portogallo, 60, CF e P.IVA 01029050364 per l'importo complessivo (inclusi oneri sicurezza) di € 7.742.974,35, compreso importo offerto per l'alienazione dell'immobile € 700.000,00 il

cui trasferimento all'aggiudicataria costituirà pagamento parziale del corrispettivo dovuto dalla stazione appaltante, secondo quanto stabilito con [Determina n. 24](#) del 29 febbraio 2016. Si evidenzia che la ditta aggiudicataria ha partecipato in avvalimento con l'impresa ausiliaria OCAM SRL con sede in Formigine (MO) Via P. Giusti, 26, CF e P.IVA 0286610365.

- **18 aprile 2016:** la ditta seconda classificata (ATI ARCAS - Falcone Costruzioni) ha inoltrato ricorso al TAR Emilia-Romagna Sede di Bologna, per presunti vizi nella procedura d'appalto, che sono stati rigettati dal TAR adito con [sentenza n. 474 del 04.05.2016](#), non appellata dalla summenzionata seconda classificata. In particolare il ricorso contestava il rapporto di avvalimento tra l'aggiudicataria ITI e l'ausiliaria OCAM, che il TAR ha appunto ritenuto legittimo e regolare.
- **Maggio 2016:** procedura in stand-by per i 30 giorni utili per il decorso del termine dell'eventuale appello al Consiglio di Stato da parte del ricorrente.

Fase di esecuzione

- **9 agosto 2016:** [verbale di consegna dei lavori](#) da parte della Provincia di Modena all'appaltatore, il quale prevede il termine di 540 giorni naturali e consecutivi per la conclusione dei lavori, che dovranno quindi terminare entro il 30 gennaio 2018. Si è proceduto quindi, per motivi di urgenza, con l'inizio dei lavori prima della stipula del contratto.
- **30 novembre 2016:** stato di avanzamento lavori – SAL N. 1 con [certificato](#) di pagamento N. 58/2016.
- **5 dicembre 2016:** firma del [contratto](#) tra la Provincia di Modena e la ditta appaltatrice.
- **10 febbraio 2017:** con determina del RUP n. 30 del 10.02.17 [approvazione di variante](#) con nuovo quadro economico e conseguente maggiore impegno di spesa per € 172.361,45. La perizia attesta che le varianti si ascrivono per una parte alla tipologia di varianti nell'esclusivo interesse dell'amministrazione finalizzate al miglioramento dell'opera, e per l'altra alla tipologia di varianti per cause imprevedute e imprevedibili. La perizia riporta l'elenco delle lavorazioni in variante e il nuovo conteggio dei giorni necessari per la conclusione dei lavori (565 anziché 540) e quindi nuovo termine al 7 marzo 2018.
- **15 febbraio 2017:** stato di avanzamento lavori – SAL N. 2 con [certificato](#) di pagamento N. 7/2017.
- **24 marzo 2017:** stato di avanzamento lavori – SAL N. 3 con [certificato](#) di pagamento N. 14/2017.
- **5 maggio 2017:** stato di avanzamento lavori – SAL N. 4 con [certificato](#) di pagamento N. 20/2017.
- **26 giugno 2017:** stato di avanzamento lavori – SAL N. 5 con [certificato](#) di pagamento N. 28/2017.
- **25 luglio 2017:** stato di avanzamento lavori – SAL N. 6 con [certificato](#) di pagamento N. 30/2017.
- **27 agosto 2017:** risultano versati all'appaltatore complessivi € 5.214.276,511.
- **Subappalti e Subcontratti:** sono stati conclusi 10 subappalti per una valore totale di € 673.460. Si possono visualizzare ulteriori informazioni sulle imprese e sugli importi [cliccando qui](#).

4.9. Pieve di Cento

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Asilo nido comunale
Indirizzo	Via Circonvallazione Levante n. 63 – 40066 Pieve di Cento (BO)
Oggetto dell'appalto	Esecuzione di lavori per ampliamento, consolidamento e ristrutturazione di edificio danneggiato
Codice Identificativo Gara (CIG)	58594402DA
Codice Unico di Progetto (CUP)	D91E13000300007
Stazione appaltante	Comune di Pieve di Cento
Procedura di gara	Procedura aperta
Criterio di aggiudicazione	Massimo ribasso percentuale sul prezzo a base di gara
Impresa aggiudicataria	MU.BRE. Costruzioni Srl di Vicenza
Stato di avanzamento	Opera ultimata ed inaugurata
Quadro economico complessivo	€ 1.750.000,00
Cofinanziamento ACRI	€ 222.400,00
% cofinanziamento ACRI	12,71%



Esterno dell'asilo nido comunale – Pieve di Cento (BO)

Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo	€ 1.750.000,00
Importo dell'appalto	€ 1.368.311,00
Oneri sicurezza	€ 52.491,11
Importo di aggiudicazione	€ 1.042.050,93
Ribasso (%)	23,844%
Varianti (2 varianti - la seconda ha comportato un aumento dell'importo contrattuale)	1,74%
Salizzazione	€ 250.000,00
Co-finanziamento ACRI	€ 222.400,00
Co-finanziamento Regione	€ 529.679,00
Co-finanziamento stazione appaltante	€ 424.575,00
Altro finanziamento	€ 583.390,00
Altre donazioni	€ 0,00
Importo contratto post variante - Inclusi oneri di sicurezza	€ 1.094.146,76



Asilo nido comunale - Pieve di Cento (BO)

B. Riepilogo della procedura

Fase di progettazione

- **24 settembre 2013:** [convenzione](#) fra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, Comune di Pieve di Cento e Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, la quale prevede (allegato 1) l'inizio lavori ad aprile 2014 e l'apertura della struttura a gennaio 2015.
- **28 novembre 2013:** a seguito di indagine di mercato disposta con [determina n. 96](#) del 16.9.2013, agli esiti della procedura, con [determina n. 136](#), il Comune di Pieve di Cento affida l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori alla società di ingegneria IDROPROGETTI srl con sede legale in Firenze Via Masaccio, 60, Cod. Fisc. e P.IVA 05185910485 con un impegno di spesa di € 70.320,20. Precedentemente lo stesso Comune ha approvato con [delibera di Giunta n. 18](#) del 25.2.2013 il progetto preliminare afferente i lavori di ampliamento, consolidamento, ripristino danni e adeguamento normativo del nido comunale.
- **30 dicembre 2013:** con [delibera di Giunta comunale n.129](#) viene approvato il progetto definitivo.
- **14 luglio 2014:** con [delibera di Giunta comunale n.90](#) viene approvato il progetto esecutivo, con un importo complessivo di € 1.750.000,00, di cui € 1.368.311,00 per lavori, € 52.491,11 per oneri sicurezza ed € 329.197,89 per somme a disposizione.
- **18 luglio 2014:** [determina a contrarre n. 72](#) del Comune di Pieve di Cento.

Fase di selezione del contraente

- **29 luglio 2014:** pubblicazione del [bando di gara](#) da parte dell'Unione dei Comuni Reno Galliera che funge da Centrale Unica di Committenza. Il bando prevede una procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell'appalto al netto degli oneri della sicurezza.
- **5 settembre 2014:** prima seduta della commissione della centrale di committenza dell'Unione dei Comuni Reno Galliera e contestuale individuazione del miglior classificato. Sono presentate nei termini del bando n. 22 offerte da parte di altrettanti concorrenti. I documenti di gara prevedono l'esclusione automatica delle ditte partecipanti che presentano una offerta pari o superiore alla soglia di anomalia. Per tale ragione, nonché per il criterio di selezione prescelto del minor prezzo, la commissione giudicatrice arriva nella stessa giornata all'aggiudicazione.
- **17 settembre 2014:** [determina](#) della centrale di committenza di aggiudicazione provvisoria alla MU.BRE Costruzione Srl con sede legale in Marostica (VI) Via Mantegna 6, Cod. Fisc. e P.IVA 00172820243, per l'importo netto di € 1.042.050,93 oltre oneri sicurezza per € 52.491,11 e IVA, con un ribasso del 23,844%.
- **18 novembre 2014:** [determina n. 76](#) con cui il l'Unione dei Comuni Reno Galliera procede all'aggiudicazione definitiva all'impresa MU.BRE Costruzioni Srl.

Fase di esecuzione

- **9 febbraio 2015:** [contratto](#) stipulato dal Comune di Pieve di Cento e l'impresa appaltatrice. Il contratto fissa il termine per l'esecuzione dei lavori in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Nella stessa data vi è la consegna parziale dei lavori all'impresa appaltatrice.
- **8 giugno 2015.** [verbale di consegna definitiva dei lavori](#) che fissa il termine di ultimazione degli stessi alla data del 3 aprile 2016.

- **21 dicembre 2015:** stato di avanzamento così come comunicato ad ActionAid dal Comune di Pieve di Cento: completamento della struttura del prefabbricato in legno relativa all'ampliamento del nido, fatta eccezione per gli impianti e per le finiture; realizzazione del consolidamento strutturale di tutti i solai del Villino, di cui è stata eseguita la copertura in legno al grezzo.
- **1 febbraio 2016:** approvazione con determina n. 12 della perizia di variante migliorativa presentata dall'aggiudicataria, comportante una diminuzione dell'importo contrattuale del 1,75%.
- **1 luglio 2016:** Seconda perizia di variante. In specifico viene concessa proroga per seconda variante per 75 gg e non 122 come richiesto dall'appaltatore: il Comune di Pieve di Cento ritiene le motivazioni non ammissibili.
- **15 febbraio 2016:** approvazione [SAL n. 1](#) (contabilità lavori fino al 30.12.15) e relativo certificato di pagamento per € 334.911,27.
- **29 luglio 2016:** approvazione [SAL n. 2](#) (contabilità lavori fino al 2.7.16) e relativo certificato di pagamento per € 281.191,48.
- **10 novembre 2016:** approvazione [SAL n. 3](#) (contabilità lavori fino al 15.9.16) e relativo certificato di pagamento per € 287.361,67.
- **27 febbraio 2017:** approvazione [SAL n. 4](#) (contabilità lavori fino al 1.12.16) e relativo certificato di pagamento per € 230.018,17.
- **15 dicembre 2016:** certificato di ultimazione dei lavori, con un ritardo accertato di 166 giorni, da cui nasce un contenzioso con l'appaltatore che si conclude con un accordo bonario che prevede la disapplicazione delle penalità previste dal contratto per il ritardo (determina n. 26 del 2..3.17).
- **11 febbraio 2017:** inaugurazione dell'opera.
- **7 marzo 2017:** stato finale dei lavori con risultante credito dell'appaltatore di € 63.708,04 sbloccato in sede di collaudo successivo.
- **24 maggio 2017:** certificato di collaudo tecnico ed amministrativo con cui si attesta che i lavori sono collaudabili e regolarmente eseguiti. Il collaudo statico è stato eseguito in data 22.12.2016.
- **Subappalti e Subcontratti:** sono stati conclusi 3 subappalti per una valore totale di € 62.550 e 23 subcontratti per un totale di € 532.862. Si possono visualizzare ulteriori informazioni sulle imprese e sugli importi [cliccando qui](#).

4.10. Rolo

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Centro educativo "Spazio Aperto" – teatro polivalente
Indirizzo	Via Nazario Sauro, 4 - 42047 Rolo (RE)
Oggetto dell'appalto	Miglioramento sismico, rifacimento degli impianti tecnologici e interventi di risparmio energetico
Codice Identificativo Gara (CIG)	N.D.
Codice Unico di Progetto (CUP)	Provvisorio J14B13000550000
Stazione appaltante	Comune di Rolo
Procedura di gara	N.D.
Criterio di aggiudicazione	N.D.
Impresa aggiudicataria	N.D.
Stato di avanzamento	Progettazione
Quadro economico complessivo	€ 1.712.234,03
Cofinanziamento ACRI	€ 210.000,00
% cofinanziamento ACRI	12,26%



Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo Superiore ai finanziamenti disponibili. Si procederà quindi con stralcio funzionale.	€ 1.712.234,03
Importo dell'appalto	N. d. - in corso
Oneri sicurezza	N. d. - in corso
<i>Progettazione (sintesi)</i> - Progettazione definitiva ed esecutiva in corso	€ 67.242,82
Importo di aggiudicazione	N. d. - in corso
Ribasso (%)	N. d. - in corso
Varianti	N. d. - in corso
Salizzazione	N. d. - in corso
Co-finanziamento ACRI	€ 210.000
Co-finanziamento Regione	€ 645.920
Co-finanziamento stazione appaltante	€ 103.108
Altro finanziamento - Fondazione Manodori	€ 63.000
Altre donazioni	€ 61.800
Importo contratto	N. d. - in corso

B. Riepilogo della procedura

Fase di progettazione

- **11 dicembre 2013:** delibera di Giunta comunale n. 114 di approvazione del vecchio progetto, poi accantonato “per mancanza di copertura economica” come da comunicazione a mezzo email del 2.08.17 del Capo Area Tecnica Comune di Rolo.
- **27 febbraio 2015:** firma della [convenzione](#) tra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, Comune di Rolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia “Pietro Manodori” alla quale non sono allegati documenti utili a reperire indicazioni relative alla tempistica concordata.
- **8 febbraio 2014:** delibera di Giunta con cui il Comune di Rolo approva il progetto preliminare relativo alla realizzazione degli impianti di riscaldamento-raffrescamento, elettrici, antincendio e isolamento termico.
- **18 dicembre 2015:** il Comune di Rolo comunica ad ActionAid che la situazione è rimasta invariata a causa dell'atteso ottenimento delle autorizzazioni da parte di tutti gli enti preposti (AUSL, VVFF, ARPA) a cui, trattandosi di luogo adibito al pubblico spettacolo, seguirà richiesta di parere anche alla competente Commissione di Vigilanza. Il Comune di Rolo è inoltre in attesa di risposta da parte della Regione sulla possibilità di coprire gli ulteriori costi derivanti dal cambiamento della normativa regionale sul risparmio energetico (DGR 967/2015)
- **9 maggio 2016:** il Comune di Rolo comunica ad ActionAid che la situazione è invariata a causa di problemi di bilancio e di finanziabilità dell'opera.
- **5 dicembre 2016:** il RUP comunica ad ActionAid che la situazione è rimasta invariata e che si stanno attrezzando per avere lo stralcio funzionale per un nuovo progetto.
- **30 giugno 2017:** invio alla Regione di un [nuovo progetto](#) di fattibilità tecnica ed economica, con relativi allegati. Stima massima del quadro economico per complessivi € 1.503.000,00.

4.11. Reggio

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore - I° stralcio	Valore - II° stralcio
Opera	Centro disabili denominato 'Edificio Trentadue'	
Indirizzo	Viale Guglielmo Marconi 1 – 42046, Reggio (RE)	
Oggetto dell'appalto	Ripristino e miglioramento sismico del centro disabili e sede delle associazioni di volontariato	Nuova costruzione dell'auditorium e della scuola di musica
Codice Identificativo Gara (CIG) (derivati)	6447842F87	6806037767
Codice Unico Progetto (CUP)		
Stazione appaltante	Comune di Reggio	
Procedura di gara	Procedura aperta	
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa	
Impresa aggiudicataria	SELI manutenzioni generali srl di Monza	RTI: FC industrie srl di Latina, Melillo appalti srl di Roma
Stato di avanzamento	Esecuzione	Esecuzione
Quadro economico complessivo	€ 4.040.000,00	
Cofinanziamento ACRI	€ 200.000,00	
% cofinanziamento ACRI	4,95%	



Cantiere dell'Edificio 32 a Reggio

Indicatore	Valore numero I stralcio	Valore numero II stralcio
Quadro economico complessivo	€ 4.040.000,00	
Importo dei lavori messi a gara	€ 1.659.628,27	€1.588.251,12
Oneri sicurezza - Inclusi nei lavori, saranno esplicitati nel progetto esecutivo	€ 57.937,84	€ 30.416,16
Importo di aggiudicazione	€ 1.078.758,38	€ 1.152.797,84
Ribasso (%)	35%	26%
Valore contratto (inclusi oneri sicurezza ed oltre IVA)	€ 1.136.696,22	€ 1.183.214,04
Varianti	N. d. - in corso	N. d. - in corso
Salizzazione	N. d. - in corso	
Co-finanziamento ACRI	€ 200.000,00	
Co-finanziamento Regione	€ 2.610.000,00	
Co-finanziamento stazione appaltante	€ 0	
Altro finanziamento	€ 900.000,00	
Altre donazioni	€ 0	

B. Riepilogo della procedura

Fase di esecuzione

- **27 febbraio 2015:** firma della [convenzione](#) tra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna, Comune di Reggiolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Reggiolo "Pietro Manodori".
- **26 maggio 2015:** [delibera di Giunta n. 77](#) con cui il Comune di Reggiolo approva il progetto esecutivo del I stralcio funzionale (centro disabili) per un importo complessivo, posto a base di gara, di € 2.130.000,00 di cui € 1.659.628,27 per lavori, € 57.937,84 per oneri della sicurezza ed € 412.433,89 per somme a disposizione. Precedentemente con [delibera di Giunta n. 51](#) del 13.5.2014 il Comune di Reggiolo ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'edificio in questione.
- **23 giugno 2015:** [delibera di Giunta n. 86](#) con cui il Comune di Reggiolo approva il progetto esecutivo del II stralcio funzionale (auditorium) per un importo complessivo, posto a base di gara, di € 1.910.000,00 di cui € 1.588.251,12 per lavori, inclusi € 30.416,16 per oneri della sicurezza ed € 321.748,88 per somme a disposizione.

Fase di selezione del contraente - I stralcio

- **15 luglio 2015:** [determina a contrarre n. 191](#) con cui il Comune di Reggiolo decide di bandire la gara del **I stralcio funzionale**, mediante aggiudicazione con procedura aperta e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- **21 agosto 2015:** pubblicazione del [bando di gara](#) da parte del Servizio Unico Appalti dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana relativo al **I stralcio**, il cui relativo disciplinare prevede 540 giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.
- **18 settembre 2015:** prima seduta della gara presso l'ufficio del responsabile servizio unico appalti dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana. Nel termine previsto dal bando, vengono presentate n. 26 offerte da altrettanti concorrenti. Viene fatto utilizzo del soccorso istruttorio per sanare le irregolarità della documentazione amministrativa presentata da alcuni concorrenti ([Verbale di gara](#)).
- **23 ottobre 2015:** [determina n. 408](#) con cui il Servizio Unico Appalti dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana aggiudica in via definitiva i lavori relativi al I stralcio alla ditta SELI srl con sede legale in Monza Via G. Donizetti 46, Cod. Fisc. 07610090156 e P.IVA 00865120968, per un importo complessivo pari ad € 1.136.696,22 oltre IVA con un ribasso del 35,00%.

Fase di selezione del contraente - II stralcio

- **24 novembre 2015:** [determina a contrarre n. 348](#) con cui il Comune di Reggiolo dispone l'esperimento della procedura aperta per quanto riguarda il **II stralcio funzionale**, mediante aggiudicazione con procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- **28 gennaio 2016:** pubblicazione del [bando di gara](#) da parte del Servizio Unico Appalti dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana relativo al **II stralcio**, il cui relativo disciplinare prevede 540 giorni naturali e consecutivi dalla consegna lavori per la fine dell'opera.

Fase di esecuzione - I stralcio

- **24 febbraio 2016:** il Comune di Reggiolo sottoscrive il [contratto di appalto](#) relativo al I stralcio con la ditta SELI srl di Monza.
- **2 marzo 2016:** prima seduta della gara presso l'ufficio del responsabile servizio unico appalti dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana. Nel termine previsto dal bando, vengono presentate n. 16 offerte da altrettanti concorrenti. Viene fatto utilizzo del soccorso istruttorio per sanare le irregolarità della documentazione amministrativa presentata da alcuni concorrenti ([Verbale di gara](#)).
- **30 marzo 2016:** [verbale di consegna dei lavori](#) relativo al **I stralcio** che stabilisce la data di termine dei lavori al 23 luglio 2017, contando la durata dei lavori in 480 giorni naturali e consecutivi.

- **27 aprile 2016:** con [determina n. 57](#) il Comune di Reggiolo autorizza il pagamento dell'anticipo del 20% del valore del contratto di appalto, richiesto dall'aggiudicataria SELI srl (I stralcio), come previsto dalla normativa, con la liquidazione di € 250.193,59 IVA compresa.
- **29 aprile 2016:** [determina n. 155](#) con cui il Comune di Reggiolo aggiudica l'appalto (II stralcio) in via definitiva al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da FC INDUSTRIE SRL (Mandataria) con sede legale in Latina Via Vega snc Cod. Fisc. e P.IVA 00572600591, e MELILLO APPALTI SRL (Mandante) con sede legale in Roma Via La Spezia 34, Cod. Fisc. e P.IVA 12681371006, per l'importo aggiudicato di € 1.183.214,04 compresi € 30.416,16 per oneri sicurezza ed esclusa IVA, con un ribasso del 26,00%.
- **7 ottobre 2016:** [approvazione](#) del certificato di pagamento della rata n. 1 pari ad € 208.262,54, IVA compresa, relativo al **I stralcio**, come da SAL n. 1.

Fase di esecuzione - II stralcio

- **14 settembre 2016:** il Comune di Reggiolo sottoscrive il [contratto di appalto](#) relativo al **II stralcio** con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da FC INDUSTRIE SRL di Latina e MELILLO APPALTI SRL di Roma.
- **19 settembre 2016:** [verbale di consegna dei lavori](#) relativo al **II° stralcio** che stabilisce la data di termine dei lavori al 11 gennaio 2018, fissando la durata dei lavori in 480 giorni naturali e consecutivi.
- **17 ottobre 2016:** [determina n. 265](#) il Comune di Reggiolo autorizza il pagamento dell'anticipo del 20% del valore del contratto di appalto, richiesto dall'aggiudicatario RTI (II stralcio), come previsto dalla normativa, con la liquidazione di € 260.991,73 IVA compresa.
- **30 dicembre 2016:** [approvazione del certificato](#) di pagamento della rata n. 2 pari ad € 201.315,05 IVA compresa, relativo al I stralcio, come al SAL n. 2.
- **21 febbraio 2017:** [approvazione del certificato](#) di pagamento della rata n. 1 pari ad € 213.687,01, IVA compresa, relativo al II stralcio, come da SAL n. 1.
- **13 aprile 2017:** [determinazione n. 105](#) con la quale il Comune di Reggiolo, prendendo atto di un'ordinanza del Tribunale Civile di Latina di pignoramento presso terzi a favore di una ditta creditrice della FC INDUSTRIE SRL, liquidava parte del pagamento relativo al certificato di pagamento n. 1 direttamente alla menzionata ditta creditrice.
- **29 giugno 2017:** tramite comunicazione del RUP - [prot. 8393.2017](#) - viene concessa alla ditta SELI Manutenzioni Generali Srl la proroga di 120 giorni per l'ultimazione dei lavori relativi al I stralcio dell'Edificio 32. Il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in data 24 novembre 2017.
- **Subappalti e subcontratti:** sono stati conclusi 6 subappalti per una valore totale di € 483.806 e 10 subcontratti per un totale di € 97.415. Si possono visualizzare ulteriori informazioni sulle imprese e sugli importi [cliccando qui](#)

4.12. Correggio

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Convitto Nazionale "Rinaldo Corso", Lotto 2, ex-teatrino
Indirizzo	Via Bernieri, 8 - 42015 Correggio (RE)
Oggetto dell'appalto	Esecuzione di lavori per ristrutturazione e miglioramento sismico di edificio danneggiato
CIG	N.D.
Stazione appaltante	Comune di Correggio
Procedura di gara	N.D.
Criterio di aggiudicazione	N.D.
Impresa aggiudicataria	N.D.
Stato di avanzamento	Progetto definitivo pronto entro febbraio 2017
Quadro economico complessivo	€ 600.499,00
Cofinanziamento ACRI	€ 200.499,00
% cofinanziamento ACRI	33,39%

Indicatore	Valore numero
Quadro economico complessivo	€ 600.499,00
Importo dell'appalto	€ 450.000,00
Oneri sicurezza	€ 30.000,00
Costo di aggiudicazione	N. d. - in corso
Ribasso (%)	N. d. - in corso
Varianti	N. d. - in corso
Salizzazione	N. d. - in corso
Co-finanziamento ACRI	€ 200.499,00
Co-finanziamento Regione	€ 300.000,00
Co-finanziamento stazione appaltante	€ 100.000,00
Altro finanziamento	€ 0,00
Altre donazioni	€ 0,00
Importo contratto	N. d. - in corso

B. Riepilogo della procedura

Fase di progettazione

- **30 dicembre 2013:** il Comune di Correggio affida gli incarichi di progettazione esecutiva, strutturale e direzione dei lavori specialistica
- **7 ottobre 2014:** [Delibera di Giunta n. 51](#), con cui il Comune di Correggio approva il progetto preliminare con un quadro economico complessivo di euro 3.506.749,00 così suddivisi: I° Lotto "Ala Nord" euro 2.906.250,00 e II° Lotto "Ex Teatrino" euro 600.499,00.
- **27 febbraio 2015:** firma della [convenzione](#) tra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna, Comune di Correggio e Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori, alla quale è allegata scheda di sintesi da cui si ricava che la fase di progettazione è stimata in circa 8 -10 mesi, per poi procedere all'appalto e alla successiva esecuzione, stimabile in ulteriori 12 mesi dalla data di consegna del cantiere.
- **12 gennaio 2016:** l'ufficio tecnico del Comune di Correggio ha comunicato ad ActionAid di aver ricevuto il parere positivo con alcune prescrizioni sul progetto preliminare da parte della Regione Emilia Romagna.
- **9 maggio 2016:** il RUP del Comune di Correggio ha comunicato ad ActionAid che era in fase di definizione il progetto definitivo dell'intervento e che la complessità dell'intervento stava imponendo diversi approfondimenti progettuali. La consegna del progetto è attesa per la prima metà del mese di giugno. A seguito della consegna, il progetto dovrà essere trasmesso alla struttura del Commissario per la ricostruzione (autorizzazione sismica, parere della soprintendenza, congruità economica).
- **23 dicembre 2016:** il RUP del Comune di Correggio ha comunicato ad ActionAid che i progettisti stanno cercando di rispettare la nuova scadenza della fine dell'anno per la consegna del progetto da depositare in Regione, in quanto la complessità del progetto ha richiesto ulteriori approfondimenti.
- **19 gennaio 2017:** il RUP comunica che stanno procedendo al perfezionamento dei documenti progettuali dell'opera, che saranno pronti a febbraio 2017.
- **Marzo 2017:** deposito del progetto definitivo-esecutivo presso la Struttura commissariale per il parere di congruità.
- **Giugno 2017:** in corso l'adeguamento del progetto alle integrazioni richieste dalla Struttura commissariale.

4.13. Sassuolo

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Restauro opere d'arte da edifici di culto danneggiati, temporaneamente custodite in Palazzo ducale Sassuolo
Indirizzo	Piazzale della Rosa - 41049 Sassuolo (MO)
Oggetto dell'appalto	Tecnicamente non si tratta di appalto in quanto trattasi di procedura di tipo privatistico
Codice Identificativo Gara (CIG)	N.D.
Stazione appaltante	Segretariato Regionale MIBACT Emilia Romagna
Procedura di gara	N.D.
Criterio di aggiudicazione	N.D.
Impresa aggiudicataria	N.D.
Stato di avanzamento	In attesa di firma della convenzione
Quadro economico complessivo	€ 100.000,00
Cofinanziamento ACRI	€ 100.000,00
% cofinanziamento ACRI	100,00%

B. Riepilogo della procedura

- **25 febbraio 2016:** verbale della riunione fra le parti coinvolte da cui si desume che la convenzione firmata in data 25 febbraio 2015 necessita di una revisione in quanto sono cambiati gli enti preposti alla stipula della convenzione stessa. In particolare, i nuovi enti coinvolti saranno:
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP) la quale identificherà i lotti e alla quale verrà affidata la funzione di affidamento e coordinamento dei lavori;
 - Segretariato Regionale MIBACT Emilia Romagna, in qualità di stazione appaltante;
 - Conferenza Episcopale Emilia Romagna che ha già inviato alle Diocesi di riferimento bozza di modello di autorizzazione per affidamento delle opere (da produrre per ogni opera d'arte a cura della Diocesi di riferimento).

È stato convenuto che le opere dovranno essere restaurate in appositi laboratori, da individuare secondo procedura che deciderà il Segretariato Generale MIBACT E.R. Al momento è prevista la creazione di due lotti, identificati per provenienza territoriale.

- **23 dicembre 2016:** la responsabile del Centro di Raccolta di Sassuolo e referente della SABAP sentita telefonicamente conferma di essere ancora in attesa di risposta dal Segretariato Regionale del MIBACT per avviare la procedura di appalto, dopo vari solleciti. L'ultima [comunicazione](#) inviata dalla SABAP al Segretariato riporta la data del 16 novembre 2016.

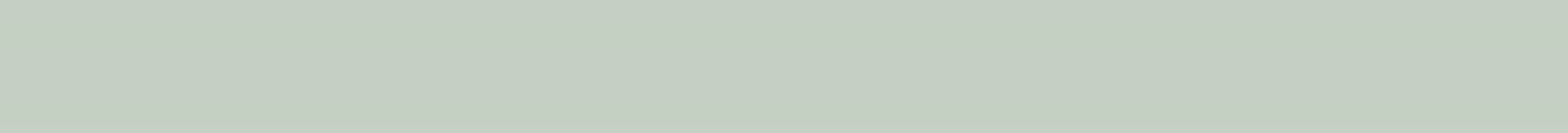
4.14. Ferrara

A. Parametri identificativi dell'opera

Parametro	Valore
Opera	Restauro di opere d'arte della Parrocchia di S. Domenico
Indirizzo	Via Spadari 6 - 44121 Ferrara (FE)
Oggetto dell'appalto	Restauro (tecnicamente non si tratta di appalto in quanto trattasi di procedura di tipo privatistico)
Codice Identificativo Gara (CIG)	N.D.
Codice Unico di Progetto (CUP)	N.D.
Stazione appaltante	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio
Procedura di gara	N.D.
Criterio di aggiudicazione	N.D.
Impresa aggiudicataria	N.D.
Stato di avanzamento	Convenzione firmata
Quadro economico complessivo	€ 59.000,00
Cofinanziamento ACRI	€ 50.000,00
% cofinanziamento ACRI	84,75%

B. Riepilogo della procedura

- **19 maggio 2015:** comunicazione del Soprintendente per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara in cui si richiede al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (allora anche Presidente dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna) di intervenire con un contributo a sostegno della messa in sicurezza e salvaguardia di alcune opere custodite all'interno della Chiesa di San Domenico a Ferrara.
- **21 gennaio 2016:** firma della [convenzione](#) tra Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna, Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio e Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, dalla quale si ricava che il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato al 31/12/2016.
- **23 dicembre 2016:** Il responsabile del progetto per conto dell'Arcidiocesi riporta che ci sono stati dei problemi relativamente all'accesso alle opere. A gennaio dovrebbe essere possibile entrare nella Chiesa e iniziare i lavori.
- **23 marzo 2017:** ActionAid riceve un aggiornamento dalla Cassa di Risparmio di Ferrara in cui si comunica che i lavori sono iniziati in data 24 febbraio 2017 e che il termine si stima essere settembre 2017. Secondo la [relazione](#) sullo stato avanzamento lavori fornito dall'Architetto, i lavori sono divisi in tre fasi: la prima relativa alla disinfestazione, sgombero dei locali di servizio collocato a nord del complesso, spolveratura accurata delle opere mobili ed immobili interne alla Chiesa; la seconda legata alla disinfezione anossica dei dipinti su tela e tavole lignee in cattivo stato, imballaggio e trasporto in un luogo dedicato al restauro. La terza fase infine relativa ai trattamenti antiparassitari, piccole riparazioni e protezione finale delle opere in legno.
- **7 giugno 2017:** l'architetto comunica ad ActionAid che la prima fase dei lavori è stata ultimata. È stato richiesto l'invio dei contratti intercorsi con la ditta incaricata dei lavori di pulitura e con i restauratori. Tale documentazione non è ancora pervenuta, nonostante l'invio sia stato sollecitato a fine agosto 2017.



ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente presente in oltre 40 paesi che, insieme alle comunità più povere, agisce contro la povertà e l'ingiustizia.

Via Alserio 22
20159 Milano - MI
Tel. 02 742001
Fax 02 29537373

Via Tevere 20
00198 Roma
Tel. 06 45200510
Fax 06 5780485

Codice Fiscale
09686720153

www.actionaid.it

Per informazioni relative al progetto:
Christian Quintili
Referente Territoriale per l'Emilia Romagna
Tel: +39 342.0834926
christian.quintili@actionaid.org



act:onaid